SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 127° — Numero 244

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 20 ottobre 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. **70:**

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 17 ottobre 1986, n. 671.

Assegnazione all'ENEA di un contributo di 240 miliardi di lire per il quarto trimestre del 1986, a titolo di anticipazione sul contributo globale per il quinquennio 1985-1989.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ed in particolare il comma 27 dell'art. 11;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di assicurare il regolare funzionamento dell'ENEA mediante l'erogazione dei mezzi finanziari indispensabili allo svolgimento, nel quarto trimestre del 1986, dei programmi previsti nel piano quinquennale 1985-1989 approvato dal CIPE nella riunione del 1° marzo 1985;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 17 ottobre 1986;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con i Ministri del bilancio e della programmazione economica e del tesoro;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Per consentire di far fronte agli oneri connessi all'esecuzione dei programmi previsti nel piano quinquennale 1985-1989 di cui alla delibera del CIPE in data 1° marzo 1985, è assegnato all'ENEA un contributo determinato in lire 240 miliardi per il quarto trimestre dell'anno finanziario 1986, con esclusione di ulteriori contratti, iniziative e conseguenti impegni finanziari relativi alla filiera dei reattori veloci ed alla realizzazione dell'impianto PEC; le somme conseguentemente rese disponibili, e comunque in misura non inferiore a lire 20 miliardi, sono destinate ad incrementare i finanziamenti già previsti dai programmi relativi alla ricerca ed alla promozione di fonti alternative, nonché al risparmio energetico.

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1986, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento «Piano di finanziamento ENEA 1985-1989».

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 ottobre 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
ZANONE, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*
ROMITA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*
GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1986
Atti di Governo, registro n. 62, foglio n. 9

86G1045

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 11 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a venticinque parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di due chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Caiazzo.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 13 settembre 1986, con il quale il vescovo diocesano di Caiazzo determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti venticinque parrocchie costituite nella diocesi di Caiazzo, tutte in comuni della provincia di Caserta, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

1. Comune di Alvignano, parrocchia di S. Nicola di Bari, sita in 81012 Alvignano, via Adua, 19.
2. Comune di Alvignano, parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, sita in 81012 Alvignano, via S. Pietro, 1.
3. Comune di Alvignano, parrocchia di S. Sebastiano martire, sita in 81012 Alvignano, via Jolanda, 1.
4. Comune di Alvignano, parrocchia di S. Maria del Carmine, sita in 81012 Alvignano, frazione Marcianofreddo.

5. Comune di Baia e Latina, parrocchia di S. Lorenzo martire, sita in 81010 Latina di Baia, piazza S. Lorenzo.

6. Comune di Baia e Latina, parrocchia di S. Stefano e S. Vito, sita in 81010 Baia Latina, piazza S. Stefano, 1.

7. Comune di Caiazzo, parrocchia dei SS. Giovanni e Paolo e S. Rufo martire, sita in 81010 SS. Giovanni e Paolo, via Palmieri.

8. Comune di Caiazzo, parrocchia di S. Nicola de Figulis e S. Pietro del Franco, sita in 81013 Caiazzo, via D'Ettore, 1.

9. Comune di Caiazzo, parrocchia di Maria SS.ma Assunta, sita in 81013 Caiazzo, piazza Verdi.

10. Comune di Castel Campagnàno, parrocchia di S. Maria ad Nives, sita in 81010 Castel Campagnano, via Chiesa, 1.

11. Comune di Castel Campagnano, parrocchia di S. Maria del Rosario, sita in 81010 Squille di Castel Campagnano, via Chiesa, 1.

12. Comune di Castel di Sasso, parrocchia di S. Biagio e S. Maria di Costantinopoli, sita in 81040 Castel di Sasso, piazzetta S. Biagio.

13. Comune di Castel di Sasso, parrocchia di S. Maria Assunta e Santi Pietro e Paolo, sita in 81040 Castel di Sasso, frazione Strangolagalli.

14. Comune di Dragoni, parrocchia di S. Andrea e S. Biagio, S. Giovanni evangelista, S. Nicola e S. Simeone, sita in 81010 Dragoni, via Roma, 10.

15. Comune di Dragoni, parrocchia di S. Giovanni battista, sita in 81010 Maiorano di Monte.

16. Comune di Formicola, parrocchia di S. Cristina e S. Prisco, sita in 81040 Formicola, via S. Cristina, 18.

17. Comune di Formicola, parrocchia di Ognissanti, sita in 81040 Formicola, frazione Fondola.

18. Comune di Liberi, parrocchia di S. Andrea apostolo e S. Nazario martire, sita in 81040 Liberi, frazione Merangeli, via Ferrandina.

19. Comune di Liberi, parrocchia di S. Maria Assunta e S. Barbara, sita in 81040 Liberi, via Grande.

20. Comune di Piana di Monte Verna, parrocchia di S. Nicola di Bari, sita in 81015 Piana di Monte Verna, frazione Villa S. Croce.

21. Comune di Piana di Monte Verna, parrocchia dello Spirito Santo, sita in 81015 Piana di Monte Verna, piazza XXIV Maggio, 11.

22. Comune di Pontelatone, parrocchia di S.Maria del Carmine, sita in 81050 Treglia, via XXIV Maggio.

23. Comune di Pontelatone, parrocchia di S. Maria dell'Orazione, sita in 81050 Pontelatone via Galpiati, 1.

24. Comune di Ruviano, parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 81010 Alvignanello, piazza Chiesa, 19.

25. Comune di Ruviano, parrocchia di S. Leone Magno Papa, sita in 81010 Ruviano, via Chiesa.

Art. 2.

Le parrrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti due chiese parrocchiali:

1. Comune di Caiazzo, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 81013 Caiazzo, piazza Verdi.

2. Comune di Piana di Monte Verna, chiesa parrocchiale di S. Nicola di Bari, sita in 81015 Piana di Monte Verna, frazione Villa S. Croce.

Art. 4.

Alle due chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Alife e Caiazzo che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 11 ottobre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A8008

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 luglio 1986.

Aggiornamento dei coefficienti di dispersione termica degli edifici.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 15 della legge 30 aprile 1976, n. 373, sul contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1977 sulla determinazione delle zone climatiche e dei valori dei relativi coefficienti volumici globali di dispersione termica negli edifici;

Ritenuta l'opportunità di diminuire i valori massimi dei coefficienti volumici globali di dispersione termica ammissibili, tenuto conto delle variazioni intervenute nel rapporto tra maggiori oneri di costruzione e risparmio energetico conseguibile;

Su conforme parere del Consiglio nazionale delle ricerche e del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Rideterminazione dei valori massimi dei coefficienti volumici di dispersione termica ammissibili nei singoli comuni

Ferme restando la suddivisione del territorio nazionale in zone climatiche in funzione dei gradi-giorno indicata all'art. 1 del decreto ministeriale 10 marzo 1977, citato nelle premesse, e la definizione del coefficiente di dispersione termica «Cd» data all'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1977, n. 1052, il presidente della giunta regionale procede alla rideterminazione dei valori massimi dei coefficienti di dispersione termica ammissibili nei singoli comuni, entro tre mesi dalla pubblicazione del presente decreto, mediante le seguenti operazioni:

all'interno degli intervalli di Cd indicati nella tabella allegata al presente decreto per le zone climatiche *B, C, D,* e *E,* in proporzione ai gradi-giorno già assegnati al comune in esame determina i valori massimi ammissibili di Cd per SV ≤ 0,2 e S/V ≥ 0,9 e li assegna al comune stesso;

ai comuni appartenenti alle zone *A* e *F* assegna come valori massimi i valori di Cd riportati nella tabella allegata.

Esempio:

per un comune di 1056 gradi-giorno, che risulta quindi nella zona *C* della tabella allegata, si ha, arrotondando alla seconda cifra decimale:

$$\text{per } S/V \leq 0{,}2 \ Cd = 0{,}46 - (0{,}46 - 0{,}42) \times \frac{1056 - 901}{1400 - 901} = 0{,}45$$

$$\text{per } S/V \geq 0{,}9 \ Cd = 1{,}08 - (1{,}08 - 0{,}95) \times \frac{1056 - 901}{1400 - 901} = 1{,}04$$

Art. 2.

Valori ammessi per i coefficienti volumici di dispersione termica degli edifici

I coefficienti volumici di dispersione termica degli edifici ai quali si applicano le norme della legge 30 aprile 1976, n. 373, non possono superare:

per S/V minore o uguale a 0,2 e S/V maggiore o uguale a 0,9, i valori assegnati al comune dal presidente della giunta regionale ai sensi del precedente art. 1;

per S/V maggiore di 0,2 e minore di 0,9, il valore determinato per interpolazione lineare.

Nel rapporto S/V:

V è il volume lordo delle parti di edificio riscaldato, definito dalle superfici esterne degli elementi che lo delimitano ed espresso in metri cubi;

S è la superficie esterna che delimita il volume V, espresso in metri quadrati.

Art. 3.

Valore massimo di Cd ammissibile per i singoli ambienti e recuperatori di calore

Restano ferme le disposizioni di cui agli articoli 4 e 5 del decreto ministeriale 10 marzo 1977, citato nelle premesse, relative al valore massimo di Cd ammissibile per i singoli ambienti e all'impiego di apparecchiature di recupero del calore disperso per ventilazione.

Roma, addì 30 luglio 1986

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro dei lavori pubblici
NICOLAZZI

TABELLA

Valori di Cd in W/m³ °C

S/V	ZONA CLIMATICA									
	A	*B*		*C*		*D*		*E*		*F*
	gradi-giorno	gradi-giorno		gradi-giorno		gradi-giorno		gradi-giorno		gradi-giorno
	fino a 600	601	900	901	1400	1401	2100	2101	3000	oltre 3000
≤ 0,2	0,49	0,49	0,46	0,46	0,42	0,42	0,34	0,34	0,30	0,30
≥ 0,9	1,16	1,16	1,08	1,08	0,95	0,95	0,78	0,78	0,73	0,73

NOTE

Note alle premesse:

— Il testo dell'art. 15 della legge n. 373/1976 è il seguente:

«Art. 15. — La determinazione delle zone climatiche e dei valori minimi e massimi dei relativi coefficienti volumici globali di dispersione termica sono fissati, tenendo anche conto del rapporto tra maggiori oneri di costruzione e risparmio energetico conseguibile, con decreto del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, di concerto col Ministro per i lavori pubblici, previo parere vincolante del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR). Con lo stesso procedimento i coefficienti predetti possono essere variati in relazione agli sviluppi della tecnica delle costruzioni edili».

— Il D.M. 10 marzo 1977 è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 6 febbraio 1978. Il testo di taluni articoli del predetto decreto è riportato nelle note seguenti.

Note all'art. 1:

— Il primo comma dell'art. 1 del D.M. 10 marzo 1977 stabilisce che il territorio nazionale è suddiviso in sei zone climatiche in funzione di gradi-giorno, indipendentemente dalla ubicazione geografica. Il secondo comma così prosegue:

«Le sei zone sono così individuate:

Zona *A*: comuni che presentano un numero di gradi-giorno non superiore a 600.

Zona *B*: comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 600 e non superiore a 900.

Zona *C*: comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 900 e non superiore a 1.400.

Zona *D*: comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 1.400 e non superiore a 2.100.

Zona *E*: comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 2.100 e non superiore a 3.000.

Zona *F*: comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 3.000».

— L'art. 21 del D.P.R. n. 1052/1977, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge n. 373/1976, stabilisce che il coefficiente «Cd» rappresenta la potenza termica dispersa per trasmissione per ogni unità di volume e per ogni grado centigrado di differenza di temperatura.

Nota all'art. 3:

Il testo degli articoli 4 e 5 del D.M. 10 marzo 1977 è il seguente:

«Art. 4. (*Valore massimo di Cd ammissibile per i singoli ambienti*). — Il valore del coefficiente volumico Cd di singoli ambienti non deve essere superiore a quello indicato nella tabella seguente in relazione al rapporto S/V del singolo ambiente.

Cd massimo ammissibile per i singoli ambienti in kcal/h m³ °C

S/V	ZONA CLIMATICA				
	A e B	*C*	*D*	*E*	*F*
	gradi-giorno fino a 900	gradi-giorno 901 ÷ 1400	gradi-giorno 1401 ÷ 2100	gradi-giorno 2101 ÷ 3000	gradi-giorno oltre 3000
0,4	0,80	0,71	0,61	0,51	0,43
0,5	1,00	0,89	0,76	0,64	0,53
0,6	1,20	1,06	0,91	0,77	0,64
0,7	1,40	1,24	1,06	0,90	0,75
0,8	1,60	1,42	1,21	1,02	0,85
0,9	1,80	1,60	1,37	1,15	0,96
1,0	2,00	1,78	1,52	1,28	1,07

Cd massimo ammissibile per i singoli ambienti in Watt/m³ °C

S/V	ZONA CLIMATICA				
	A e B	*C*	*D*	*E*	*F*
	gradi-giorno fino a 900	gradi-giorno 901 ÷ 1400	gradi-giorno 1401 ÷ 2100	gradi-giorno 2101 ÷ 3000	gradi-giorno oltre 3000
0,4	0,93	0,83	0,71	0,59	0,50
0,5	1,16	1,03	0,88	0,74	0,62
0,6	1,40	1,23	1,06	0,89	0,74
0,7	1,63	1,44	1,23	1,05	0,87
0,8	1,86	1,65	1,41	1,19	0,99
0,9	2,09	1,86	1,59	1,34	1,12
1,0	2,33	2,07	1,77	1,49	1,24

Nel rapporto S/V:

V è il volume netto dell'ambiente singolo misurato all'interno delle superfici che lo delimitano, espresso in metri cubi;

S è la superficie interna delle pareti affacciate all'esterno espressa in metri quadrati.

Art. 5. (*Recuperatori di calore*). — I valori di G e di M definiti all'art. 21 del regolamento già citato, al di sopra dei quali è obbligatorio l'impiego di apparecchiature di recupero del calore disperso per ventilazione, sono quelli indicati nella seguente tabella.

da gradi-giorno 1400 a 2100		oltre 2100 gradi-giorno	
G portata in m³/h	M n. ore annue di funzionamento	G portata in m³/h	M n. ore annue di funzionamento
2.000	3.400	2.000	2.400
7.000	2.400	7.000	1.700
12.000	2.300	12.000	1.600
30.000	1.900	30.000	1.350
60.000	1.800	60.000	1.250

Per portate non indicate in tabella si procede mediante interpolazione o estrapolazione lineare».

86A7974

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 29 settembre 1986.

Determinazione del numero degli iscritti presso l'Università della Calabria.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto l'art. 13 della legge 12 febbraio 1968, n. 442, che ha istituito l'Università statale della Calabria;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1971, n. 1329, con il quale è stato approvato lo statuto del predetto Ateneo in Calabria;

Veduti i decreti del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1975, n. 927 e 27 settembre 1980, n. 1031, con i quali sono stati istituiti i corsi di laurea in chimica, in scienze geologiche e in scienze biologiche;

Veduti i decreti ministeriali 23 giugno 1972, 18 luglio 1973, 30 agosto 1974, 11 ottobre 1976, 30 ottobre 1976, 20 ottobre 1981 e 25 marzo 1982, con i quali veniva disposto per gli anni accademici 1972-73, 1973-74, 1974-75, 1976-77, 1981-82, l'inizio dei corsi;

Sentito il consiglio di amministrazione dell'Università della Calabria che ha fissato il numero degli ammissibili in rapporto alle disponibilità edilizie e residenzali, come richiesto dal citato art. 13 della legge n. 442/68;

Decreta:

Il numero degli studenti che possono essere ammessi ai corsi di laurea dell'Università della Calabria, nell'anno accademico 1986-1987, è stabilito nella misura seguente:

	Numero degli studenti
Corso di laurea in scienze economiche e sociali (indirizzo economico e sociale)	220
Corso di laurea in ingegneria: *a)* ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale; *b)* ingegneria delle tecnologie industriali	400
Corso di laurea in chimica	35
Corso di laurea in fisica	45
Corso di laurea in matematica	80
Corso di laurea in scienze biologiche	50
Corso di laurea in scienze geologiche	45
Corso di laurea in scienze naturali	50
Corso di laurea in lettere (indirizzi: classico e moderno)	132
Corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne (indirizzo europeo)	108
Corso di laurea in filosofia	77
Corso di laurea in storia	77

Roma, addì 29 settembre 1986

Il Ministro: FALCUCCI

86A7840

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 9 ottobre 1986.

Attuazione del piano straordinario per l'occupazione giovanile nel settore marittimo.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

E

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 11 aprile 1986, n. 113, articoli 1 e 2, concernente il piano straordinario per l'occupazione giovanile, di interesse nazionale;

Visto il disposto dell'art. 1, comma 1, che prevede, ai fini della attuazione del piano, un'attività promozionale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto il disposto dell'art. 1, comma 2, che prevede l'approvazione dei progetti, predisposti in attuazione del piano, da parte del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sentito il comitato tecnico di valutazione;

Visto il disposto dell'art. 1, comma 14, che prevede la determinazione delle modalità di attuazione del piano straordinario nel settore marittimo;

Sentite le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro più rappresentative sul piano nazionale;

Considerata la caratterizzazione formativa dei progetti ammissibili ai benefici della legge e per i quali occorre attivare il Fondo sociale europeo;

Considerata l'urgenza di stabilire le suindicate modalità procedurali per consentire l'attuazione del piano negli anni 1986-87;

Decreta:

Art. 1.

Soggetti proponenti

Ai fini dell'attuazione del piano straordinario di cui alla legge 11 aprile 1986, n. 113, articoli 1 e 2 nel settore marittimo, le imprese, gli enti pubblici economici ed i loro consorzi, possono presentare al Ministero del lavoro progetti per l'assunzione di lavoratori con il contratto di formazione e lavoro di cui all'art. 3 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, purché aventi i requisiti di cui all'art. 2 seguente.

Nel caso di progetti presentati da consorzi di imprese o enti pubblici economici nel progetto devono essere specificati i singoli soggetti giuridici titolari del rapporto di lavoro, precisando per ciascuno di essi il numero dei giovani che si intende assumere.

È consentita la presentazione di progetti di più imprese, per il tramite delle articolazioni locali delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro.

Il periodo del contratto di formazione e lavoro nel settore marittimo può essere compiuto anche con imbarchi non continuativi, nel rispetto della normativa sugli avvicendamenti prevista dai contratti collettivi di categoria.

All'atto di ogni movimento di marineria l'autorità marittima competente annoterà sul ruolo di equipaggio della nave e sul libretto di navigazione del marittimo interessato gli estremi dell'atto di approvazione del progetto nel quale rientra il contratto di formazione lavoro in base al quale il marittimo viene imbarcato.

Art. 2.

Condizioni di ammissibilità

A) I progetti di cui all'art. 1 dovranno riguardare l'assunzione di lavoratori di età compresa tra i 18 e i 29 anni che risultano iscritti negli ultimi diciotto mesi per almeno dodici mesi nei turni degli uffici di collocamento della gente di mare istituiti ai sensi del regio decreto-legge 24 maggio 1925, n. 1031.

La durata della permanenza dell'iscrizione nelle liste suddette sarà accertata dall'ufficio di collocamento competente al momento del rilascio del nulla osta all'assunzione.

L'assunzione può avvenire a partire dalla data di approvazione del progetto e dovrà concludersi entro e non oltre sette mesi dalla data medesima.

B) I progetti dovranno precisare i tempi e le modalità di svolgimento dell'attività di formazione e lavoro e devono recare l'indicazione dei programmi formativi, con le specifiche qualificazioni professionali da acquisire, secondo lo schema allegato.

Garante dello svolgimento a bordo dell'attività formativa è il comando della nave, che rilascerà apposita dichiarazione sui relativi periodi sino al completamento dell'intero arco formativo.

C) I progetti possono riguardare esclusivamente l'assunzione di lavoratori con qualifica di allievi ufficiali, allievi sottufficiali, personale comune polivalente e, per le navi da crociera, personale comune alberghiero.

Per il personale comune polivalente ed il personale comune alberghiero, per le navi da crociera, l'impiego dei lavoratori assunti ai sensi della legge, dovrà risultare aggiuntivo rispetto alla tabella di armamento allegata ai contratti collettivi nazionali di lavoro, fatta eccezione per il personale comune polivalente impiegato in navi con avanzate caratteristiche tecnico-gestionali.

D) In sede di prima applicazione, i progetti devono essere presentati, corredati dagli elementi di cui allo schema allegato entro il 30 novembre 1986, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dell'orientamento e addestramento professionale dei lavoratori - Via Castelfidardo, 43 - 00185 Roma, per l'istruttoria e in copia al Ministero della marina mercantile - Direzione generale del lavoro marittimo e portuale.

Art. 3.

Approvazione dei progetti

I progetti sono approvati dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sentito il comitato tecnico di valutazione di cui all'art. 1, comma 2, della legge 11 aprile 1986, n. 13, alle cui riunioni per l'espressione di parere su ciascuno dei progetti nel settore marittimo possono partecipare il direttore generale del lavoro marittimo e portuale del Ministero della marina mercantile e sei esperti del settore marittimo designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori di categoria e dei datori di lavoro più rappresentative sul piano nazionale.

I progetti sono prescelti secondo un'articolazione regionale correlata all'incidenza della disoccupazione giovanile nella fascia di età 15-29 anni, in aderenza ai parametri della tabella allegata.

Art. 4.

Criteri di priorità

Ai fini dell'approvazione hanno priorità innanzitutto i progetti che prevedono l'assunzione di allievi ufficiali di coperta o di macchina, della durata minima di diciotto mesi.

Successivamente avranno titolo preferenziale i progetti che siano definiti prioritari secondo il maggior numero dei seguenti criteri:

assunzione di manodopera femminile nelle categorie di allievi ufficiali o sottufficiali;

assunzioni di giovani disoccupati da almeno diciotto mesi, secondo le medesime modalità stabilite al precedente art. 2, lettera *a*), o di giovani capi di famiglia senza reddito;

intesa con le associazioni sindacali territoriali o di categoria dei lavoratori aderenti alle organizzazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale, documentata da apposita dichiarazione delle parti.

Art. 5.

Spese di realizzazione dei progetti

I soggetti proponenti possono chiedere il rimborso dei seguenti tipi di spese eventualmente da sostenere per la realizzazione dei progetti approvati:

spese per la selezione delle persone da assumere;

spese di progettazione del programma di formazione e lavoro;

spese di gestione delle singole parti di attività formative.

Il finanziamento relativo, a carico della legge, sarà stabilito con decreto del Ministro del lavoro, di concerto con il Ministro del tesoro.

A tal fine il soggetto proponente dovrà allegare al progetto un questionario analogo a quelli utilizzati per la richiesta di contributo del Fondo sociale europeo, compilandolo in ogni sua parte ed esponendo, nella voce «reddito degli allievi» del questionario F.S.E. anche i contributi sulla retribuzione corrisposta, in misura di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 1 della legge, ed il «valore equivalente» delle facilitazioni di carattere contributivo sugli oneri sociali, di cui all'art. 3, comma 6, della legge n. 863/84, relativamente alle ore di formazione.

Le imprese indicate all'art. 1, comma 6 e comma 7, della legge quali beneficiarie di contributi maggiorati, sono quelle le cui navi sono iscritte nei compartimenti marittimi ubicati nei territori di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218.

Il contributo previsto dall'art. 1, comma 7, della legge è corrisposto per le prime dodici mensilità di retribuzione effettivamente corrisposte ai lavoratori mantenuti in servizio a tempo indeterminato, nel rispetto delle normative sugli avvicendamenti previsti dai contratti collettivi di categoria.

Roma, addì 9 ottobre 1986

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
DE MICHELIS

Il Ministro della marina mercantile
DEGAN

Il Ministro del tesoro
GORIA

SCHEDA SUI DATI INFORMATIVI DA INDICARE NEI PROGETTI

1. *Dati generali sul soggetto presentatore.*

Denominazione, codice fiscale, iscrizione alla camera di commercio, natura giuridica, sede legale, codice ISTAT.

2. *Dati riguardanti il personale.*

Numero addetti alla data di presentazione del progetto risultanti dalle tabelle di armamento e complessivi dell'impresa, eventuale ricorso alla CIG o a riduzione del personale negli ultimi dodici mesi, contratto collettivo nazionale di lavoro.............

3. *Descrizione del progetto.*

Unità marittime interessate al progetto e descrizione delle attività svolte, motivazioni della richiesta con specificazione se trattasi di assunzioni in incremento degli organici..............

4. *Dati sui contrattisti.*

4.1. Numero dei giovani da assumere distinti per qualificazione professionale da conseguire per sesso, età, per titoli di studio (le classi di età da utilizzare sono: 18-19, 20-24, 25-29).

4.2. Categoria contrattuale all'atto dell'assunzione, categoria di inquadramento della qualificazione professionale, al conseguimento della quale è preordinato il progetto.

4.3. Previsioni circa la conversione dei contratti a tempo indeterminato.

5. *Programma formativo.*

Distintamente per ciascuna qualificazione professionale, di cui sub 4.1:

5.1. Durata del contratto e tempi di formazione e di lavoro.

5.2. Descrizione delle capacità tecnico-professionali da conseguire.

5.3. Modalità di svolgimento dell'attività formativa (strutture e attrezzature dedicate, docenti e personale che affianca, convenzioni con strutture esterne ed università, ...).

6. *Questionario di Fondo sociale europeo.*

Se si intendono richiedere i benefici di cui all'art. 5 del decreto.

7. *Riepilogo dei dati necessari per il conseguimento delle priorità.*

Seguendo rigorosamente e dimostrando quanto indicato nell'art. 4 del decreto.

ARTICOLAZIONE REGIONALE DEI GIOVANI DA ASSUMERE

A. REGIONI DEL CENTRO-NORD

	Giovani 14-29 anni in cerca di occupazione (.000 unità) (1)	Distribuzione percentuale (2)	Numero dei contratti ex-legge n. 113 (3)
Piemonte	136	14,2	2.800
Valle d'Aosta	2	0,2	100
Lombardia	223	23,3	4.600
Provincia autonoma di Bolzano	7	0,7	200
Provincia autonoma di Trento	14	1,5	300
Veneto	117	12,2	2.400
Friuli-Venezia Giulia	32	3,4	700
Liguria	46	4,8	1.000
Emilia-Romagna	98	10,3	2.000
Toscana	92	9,6	1.900
Umbria	33	3,5	700
Marche	32	3,4	700
Lazio	123	12,9	2.600
Totale Centro-Nord . . .	955	100,0	20.000

B. REGIONI DEL MEZZOGIORNO

	(1)	(2)	(3)
Lazio	44	4,8	1.000
Abruzzo	41	4,5	900
Molise	10	1,1	200
Campania	255	28,1	5.600
Puglia	146	16,1	3.200
Basilicata	25	2,8	600
Calabria	94	10,3	2.100
Sicilia	194	21,3	4.200
Sardegna	100	11,0	2.200
Totale Mezzogiorno . . .	909	100,0	20.000

Nota tecnica:

i dati della colonna 1 sono desunti dalle rilevazioni dell'ISTAT sulle forze di lavoro, media annuale 1985;

la distribuzione percentuale della colonna 2 è calcolata sui dati della colonna 1;

l'articolazione dei dati della colonna 3 è basata sull'attribuzione convenzionale di 100 unità alla Valle d'Aosta e di 200 unità alla provincia autonoma di Bolzano, nonché sull'arrotondamento delle cifre al centinaio di unità, calcolate applicando le percentuali della colonna 2 ai sub-totali del Mezzogiorno e del Centro-Nord.

86A7930

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 18 luglio 1986.

Individuazione dei laboratori specializzati per materia funzionanti presso gli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria di cui si avvale l'Ispettorato centrale per la repressione delle frodi per l'effettuazione delle analisi di revisione.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 20 giugno 1986, ed in particolare l'art. 11, comma 2, il quale dispone che per l'effettuazione delle analisi di revisione l'Ispettorato centrale repressione frodi si avvale di laboratori specializzati per materia individuati con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste tra quelli funzionanti presso gli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria disciplinati dal decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318, con il quale sono stati costituiti gli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria provvedendo, tra l'altro, alla loro articolazione in sezioni centrali, specializzate ed operative periferiche;

Ritenuto necessario procedere all'individuazione degli istituti di sperimentazione agraria i cui laboratori specializzati per materia debbono provvedere all'espletamento delle analisi di revisione;

Decreta:

1. L'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, si avvale per l'effettuazione delle analisi di revisione dei sottoindicati istituti di ricerca e di sperimentazione agraria i cui laboratori sono specializzati per le materie appresso indicate:

Istituto sperimentale per l'enologia - Asti: vini, mosti, aceti e bevande alcoliche compresa la birra;

Istituto sperimentale per l'elaiotecnica - Pescara: oli e grassi vegetali;

Istituto sperimentale lattiero-caseario - Lodi (Milano): latte e prodotti lattiero-caseari;

Istituto sperimentale per la cerealicoltura - Roma: farine, paste alimentari;
sezione operativa periferica - Foggia: cereali;
sezione operativa periferica - Bergamo: cereali;
sezione operativa periferica - S. Angelo Lodigiano (Milano): sementi di cereali, leguminose da granella e riso;
sezione operativa periferica - Fiorenzuola d'Arda (Piacenza): leguminose da granella;
sezione specializzata per la risicoltura - Vercelli: riso;

Istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli - Milano: grassi animali, conserve vegetali, thè, caffè, cacao ed altri prodotti agro-alimentari;

Istituto sperimentale per la zoologia agraria - Firenze:
sezione operativa periferica - Roma: zuccheri e miele;

Istituto sperimentale per l'orticoltura - Salerno: sementi, in particolare ortive;

Istituto sperimentale per la zootecnia - Roma: mangimi;

Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante - Roma: fertilizzanti;

Istituto sperimentale per la patologia vegetale - Roma: presidi sanitari di impiego agricolo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1986

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1986
Registro n. 10 Agricoltura, foglio n. 188

86A7931

DECRETO 8 ottobre 1986.

Modificazioni al decreto ministeriale 9 ottobre 1981 contenente norme di applicazione del regolamento CEE n. 2191/81, relativo alla concessione di un aiuto per il burro acquistato dalle istituzioni e collettività senza scopo di lucro.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il proprio decreto ministeriale 9 ottobre 1981 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 16 ottobre 1981, contenente norme di applicazione del regolamento CEE n. 2191/81 della commissione del 31 luglio 1981 relativo alla concessione di un aiuto per il burro acquistato dalle istituzioni e collettività senza scopo di lucro, modificato da ultimo dal decreto ministeriale 6 febbraio 1982 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 1° marzo 1982;

Considerato che per garantire l'efficacia dei controlli richiesti dalla regolamentazione comunitaria è necessario integrare le disposizioni precedentemente impartite;

Decreta:

Art. 1.

Il testo dell'art. 3 del decreto ministeriale 9 ottobre 1981 è sostituito dal seguente testo:

«I "fornitori" che intendano vendere burro ai "beneficiari" usufruendo dell'aiuto comunitario devono

richiedere l'autorizzazione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli - Divisione III - Roma.

Nella domanda, redatta in carta legale secondo il facsimile allegato 1, il fornitore deve impegnarsi a sottoporsi a tutte le misure di controllo relative alle partite di burro per le quali intende beneficiare dell'aiuto e deve indicare lo stabilimento nel quale intende confezionare il burro.

Alla domanda di autorizzazione il fornitore deve altresì allegare il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Qualora l'impacchettamento del burro avvenga in uno stabilimento diverso da quello del fornitore la domanda di autorizzazione deve essere corredata da una dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta impacchettatrice dalla quale risulti la disponibilità di quest'ultima ad effettuare le operazioni di confezionamento per conto del fornitore nonché l'impegno a sottoporsi a tutte le misure di controllo ritenute necessarie dai competenti organi di controllo.

I "fornitori" devono tenere su registri, con pagine numerate e vidimate dall'organo di controllo designato dalle regioni, una contabilità dalla quale risulti il fabbricante del burro, il nome e l'indirizzo dei "beneficiari", il quantitativo di burro venduto ed il numero dei relativi buoni rilasciati dall'A.I.M.A.

I "fornitori" possono utilizzare normali registri IVA purché dagli stessi siano rilevabili tutte le indicazioni riportate al comma precedente».

Art. 2.

Il testo dell'art. 4 del decreto ministeriale 9 ottobre 1981 e sostituito dal seguente testo:

«Per ottenere il rilascio del buono per l'acquisto del burro a prezzo agevolato i "beneficiari" devono presentare apposita domanda all'A.I.M.A. per il tramite degli organi di controllo designati dalle regioni.

Una istituzione puo presentare domanda per piu collettività da essa rappresentate e qualora le collettività siano dislocate in province diverse dovranno essere presentate distinte domande ai singoli organi di controllo. In tal caso l'istituzione deve allegare alla domanda tante dichiarazioni quante sono le collettività rappresentate. In ognuna di esse le collettività che si fanno rappresentare devono fornire le indicazioni e assumere gli impegni riportati ai commi successivi.

Nella domanda, redatta secondo il fac-simile allegato 2, devono essere indicati:

a) il nome e l'indirizzo del "beneficiario" e del suo legale rappresentante di cui dovrà essere indicato il luogo e la data di nascita;

b) il numero dei consumatori assistiti, con esclusione del personale dipendente, il quantitativo di burro procapite giornaliero che s'intende somministrare ed il quantitativo di burro complessivo che il "beneficiario" intende acquistare;

c) l'eventuale mandatario responsabile;

d) il "fornitore" presso il quale il "beneficiario" intende acquistare il burro;

e) l'ubicazione del magazzino o dei magazzini frigoriferi in cui il "beneficiario" intende depositare il burro in attesa della sua utilizzazione. Il magazzino frigorifero deve ricadere nell'ambito territoriale della provincia in cui ha sede il "beneficiario".

Qualora il "beneficiario" intenda depositare il burro in magazzini ubicati al di fuori del territorio provinciale in cui ha sede, deve chiedere la preventiva autorizzazione agli organi regionali di controllo competenti in relazione all'ubicazione del magazzino o dei magazzini frigoriferi in cui il burro sarà depositato.

L'autorizzazione deve essere allegata alla domanda.

Nella domanda il "beneficiario" dovrà impegnarsi:

a) a somministrare esclusivamente in mense collettive ai propri assistiti e/o a quelli dei beneficiari rappresentati l'intero quantitativo di burro richiesto;

b) a rimborsare integralmente l'aiuto, qualora risulti che il burro acquistato ai sensi del "regolamento" sia stato sviato dalla sua destinazione;

c) a tenere su registri con pagine numerate e vidimate dall'organo di controllo una contabilità dalla quale risultino tutti i movimenti giornalieri del burro;

d) a sottoporsi a tutte le misure di controllo ritenute necessarie dagli organi di controllo.

Ai sensi dell'art. 5 del "regolamento" il quantitativo complessivo di burro che il "beneficiario" intende acquistare e per il quale chiede il rilascio del buono non può essere inferiore a 300 kg e non deve tuttavia superare il quantitativo di burro previsto per il consumo di sei mesi».

Art. 3.

All'art. 6, primo comma, del decreto ministeriale 9 ottobre 1981 è aggiunta la seguente frase:

«L'A.I.M.A. provvederà ad emanare le opportune disposizioni affinché i controlli siano effettuati in conformità della direttiva 77/435 CEE del Consiglio».

Art. 4.

Al decreto ministeriale 9 ottobre 1981 è aggiunto il seguente art. 9:

«Le firme apposte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa sulle richieste di autorizzazione di cui agli allegati 1 e 2 del presente decreto devono essere autenticate a norma delle vigenti disposizioni di legge».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 ottobre 1986

Il Ministro: PANDOLFI

NOTE

Nota all'art. 3:

Il testo vigente dell'art. 6 del D.M. 9 ottobre 1981 è il seguente:

«Art. 6. — Le operazioni di controllo sono affidate agli organi regionali e riguardano in particolare l'analisi approfondita presso i "fornitori" ed i "beneficiari" delle registrazioni contabili e della relativa documentazione commerciale ed il controllo della qualità del burro oggetto dell'aiuto, come indicato all'art. 2 del presente decreto. *L'A.I.M.A. provvederà ad emanare le opportune disposizioni affinché i controlli siano effettuati in conformità della direttiva 77/435 CEE del Consiglio.*

Gli organi di controllo devono compilare in occasione di ogni controllo, il relativo verbale.

I "fornitori" devono comunicare agli organi di controllo, prima di iniziare la cessione del burro ai "beneficiari", le modalità ed i tempi previsti per la consegna del prodotto.

Le inadempienze a quanto disposto dal "regolamento" e dal presente decreto devono essere immediatamente comunicate all'A.I.M.A., ed al Ministero dell'agricoltura e foreste inviando anche copia del verbale di constatazione delle inadempienze riscontrate.

La comunicazione dell'irregolarità riscontrata deve essere inviata anche ai "beneficiari".

L'organo di controllo proseguirà presso gli utilizzatori finali gli opportuni accertamenti al fine di verificare l'esatta destinazione del prodotto».

86A7973

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 13 maggio 1986, n. **672.**

Autorizzazione ad accettare un legato a favore dello Stato.

N. 672. Decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1986, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, viene autorizzata l'accettazione a favore dello Stato del legato, consistente in due dipinti dell'autore G. Ottani, raffiguranti «Due tempeste», i quali rivestono un interesse artistico e storico, da destinare alla soprintendenza per i beni artistici e storici - Pinacoteca nazionale di Bologna, disposto dalla sig.ra Albertina Villoresi con testamento olografo 23 marzo 1982, pubblicato in data 26 aprile 1982, n. 25168 di repertorio, a rogito dottor Alessandro Ruggiero, notaio in Firenze, registrato a Firenze in data 3 maggio 1981 al n. 4978.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1986
Registro n. 26 Beni culturali, foglio n. 120

86G1034

DECRETO 17 maggio 1986, n. **673.**

Autorizzazione ad accettare una donazione a favore dello Stato.

N. 673. Decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1986, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, viene autorizzata l'autorizzazione a favore dello Stato della donazione, consistente in una collezione composta di cinque sculture e di diciotto dipinti, i quali rivestono un interesse artistico e storico, da destinare alla Pinacoteca nazionale di Brera, in Milano, disposta dalla sig.ra Maria Arrighi ved. Jesi con atto 4 gennaio 1984, n. 77739 di repertorio, a rogito dott. Piergiorgio Grifoni, notaio in Santa Margherita Ligure (Genova), registrato a Rapallo (Genova) in data 18 gennaio 1984 al n. 133.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1986
Registro n. 26 Beni culturali, foglio n. 119

86G1033

DECRETO 17 maggio 1986, n. **674.**

Autorizzazione all'Associazione italiana della Croce rossa, in Roma, ad accettare una donazione.

N. 674. Decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1986, col quale, sulla proposta del Ministro della sanità, l'Associazione italiana della Croce rossa, in Roma, viene autorizzata ad accettare la donazione, consistente in un locale sito in comune di Torriglia (Genova), piazza Gastaldi n. 6, del periziato valore di L. 13.000.000 in data 20 marzo 1984, come da nota dell'ufficio tecnico erariale di Genova, disposta dalla sig.ra Maria Lina Garbarino con atto 12 novembre 1983, a rogito dott. Luigi Stamigna, notaio in Genova e registrato a Genova in data 2 dicembre 1983 al n. 22260.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1986
Registro n. 10 Sanità, foglio n. 68

86G1032

DECRETO 8 luglio 1986, n. **675.**

Autorizzazione all'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, ad accettare un legato.

N. 675. Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1986, col quale, sulla proposta del Ministro della sanità, l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, viene autorizzato ad accettare il legato, consistente nella somma di L. 10.000.000, disposto dal sig. Manito Bianchi con testamento olografo pubblicato in data 5 gennaio 1984, n. 107434 di repertorio, a rogito dott. Luigi Maneschi, notaio in Massa, registrato a Massa in data 24 gennaio 1984 al n. 209, da destinare al perseguimento dei propri fini istituzionali.

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1986
Registro n. 10 Sanità, foglio n. 70

86G1035

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati il 3 agosto 1981 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali operanti nel comune di Sigonella (Catania), è prolungata fino al 21 gennaio 1985.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati il 3 agosto 1981 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali operanti nel comune di Sigonella (Catania), è prolungata dal 22 gennaio 1985 al 20 luglio 1985.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 2 luglio 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore meccanico operanti nel comune di Gravellona Toce (Novara), il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato dal 2 gennaio 1984 al 6 aprile 1984.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 25 novembre 1981 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore meccanico operanti nel comune di Acqui Terme (Alessandria), è prolungata fino al 14 agosto 1985.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 25 novembre 1981 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore meccanico operanti nel comune di Acqui Terme (Alessandria), è prolungata fino al10 febbraio 1986.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 26 giugno 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore zootecnico operanti nel comune di Ceprano (Frosinone), il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato dal 1° gennaio 1985 al 31 marzo 1985.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 26 giugno 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore zootecnico operanti nel comune di Ceprano (Frosinone), è prolungata dal 1° aprile 1985 al 27 settembre 1985.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 26 giugno 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore zootecnico operanti nel comune di Ceprano (Frosinone), è prolungata dal 28 settembre 1985 al 27 marzo 1986.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 26 giugno 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore zootecnico operanti nel comune di Ceprano (Frosinone), è prolungata dal 28 marzo 1986 al 23 settembre 1986.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 15 marzo 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore tessile-abbigliamento operanti in provincia di Novara, il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato dal 15 settembre 1983 al 20 dicembre 1983.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 15 marzo 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore tessile-abbigliamento operanti in provincia di Novara, è prolungata dal 21 dicembre 1983 al 18 giugno 1984.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 15 marzo 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore tessile-abbigliamento operanti in provincia di Novara, è prolungata dal 19 giugno 1984 al 15 dicembre 1984.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 15 marzo 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore tessile-abbigliamento operanti in provincia di Novara, è prolungata dal 16 dicembre 1984 al 14 giugno 1985.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dall'11 aprile 1981 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla Ferriera sarda S.p.a. di Porto Torres (Sassari), è prolungata fino al 14 marzo 1986.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nell'area industriale di Porto Torres (Sassari), è prolungata dal 18 marzo 1986 al 15 giugno 1986.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 5 luglio 1977 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore ceramico operanti nella provincia di Napoli, è prolungata fino all'8 agosto 1986.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 13 settembre 1982 per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore produzione cavi elettrici operanti nella comune di Frosinone, è prolungata dal 4 marzo 1986 al 1° giugno 1986.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 28 aprile 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla società Cem.Am.It di Ferentino (Frosinone), è prolungata fino al 26 luglio 1986.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 31 agosto 1985 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.r.l. Imis, con sede in Napoli, il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo giorno di corresponsione fino al 7 giugno 1986.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 31 agosto 1985 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.r.l. Imis, con sede in Napoli, è prolungata fino al 5 settembre 1986.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 30 gennaio 1985 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. Carbochimica italiana di Trento, è prolungata fino al 1° maggio 1986.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 31 agosto 1985 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.r.l. Comi, con sede in Napoli, il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo giorno di corresponsione fino al 7 giugno 1986.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 31 agosto 1985 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.r.l. Comi, con sede in Napoli, è prolungata fino al 5 settembre 1986.

86A7827

Riconoscimento in provincia di Napoli del carattere sostitutivo alle attività industriali della S.p.a. Tema, in Napoli

Con decreto ministeriale 1° ottobre 1986 è riconosciuto in provincia di Napoli carattere sostitutivo alle attività industriali della S.p.a. Tema, con sede in Napoli.

86A7984

Riconoscimento in provincia di Cosenza del carattere sostitutivo alle attività industriali della S.p.a. Calzaturificio di Luzzi di Castrovillari.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1986 è riconosciuto nella provincia di Cosenza carattere sostitutivo alle attività industriali della S.p.a. Calzaturificio di Luzzi di Castrovillari (Cosenza) promossa dalla GEPI.

86A7985

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Costo d'intervento per la determinazione del contributo per la ricostruzione di cui all'art. 9 della legge 14 maggio 1981, n. 219, per l'anno 1986.

Con decreto ministeriale 1° ottobre 1986, n. 203, il costo di intervento di cui al primo comma dell'art. 2 del decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, così come sostituito in sede di legge di conversione 18 aprile 1984, n. 80, ai fini della determinazione del contributo di cui all'art. 9 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, è stabilito, per l'anno 1986 in L. 690.000 al mq comprensivo di costo di elevazione, costo di fondazioni, sistemazioni esterne, allacciamenti e degli oneri complementari quali le spese generali e tecniche, l'acquisizione area e le urbanizzazioni, le prospezioni geognostiche e l'IVA.

Tale costo è elevato a L. 710.000 al mq nel caso in cui faccia carico al proprietario la spesa per la demolizione totale del fabbricato.

86A7895

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Provvedimenti concernenti le varietà agrarie

Con decreto ministeriale 13 settembre 1986 la responsabilità della conservazione in purezza per talune varietà iscritte nel registro nazionale è variata come segue:

Specie e varietà	Responsabile della conservazione in purezza
Pomodoro:	
Cayambe Elgon Pico de Aneto	Da S.E.S. S.p.a. - Massalombarda (Ravenna) a ISI - Italiana sementi e ibridi S.r.l. Fidenza (Parma) cap 43036 - Via Aspromonte - Cabriolo, 61
Mais:	
Precox Rapido Talent Vispo Voltan Zar Helix Rebel Virtus Volo Ricca Metro Mirac Mirko Ventur Matador Vince Zingaro Vesuvio Zeta Silco Vanadio	Da Semitalia S.p.a. - Bologna, via Grimaldi, 8 a Semenitala S.p.a. - Bologna, via Grimaldi, 8 e K.W.S. Seeds - Hartsville SC 29550 USA, 900 Darlington Highway
Solo Silva Picco Valkir Tomeo Veltro Zeno Pivot Vertico Rondo Zeres	Da Coker Italia S.r.l. - Bologna a Coker Italia S.r.l. - Bologna e Cokers Pedigreed Seeds Company 29550 Hartsville SC USA P.O. Box 340

86A7641

MINISTERO DEL TESORO

Inizio delle consegne dei buoni del Tesoro poliennali 10,50% di scadenza 1° maggio 1989 e 1° maggio 1990, al portatore

A norma del decreto ministeriale 24 aprile 1986 (art. 7), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 29 aprile 1986, si rende noto che il 24 ottobre 1986 le sezioni di tesoreria provinciale inizieranno le consegne, alle coesistenti filiali della Banca d'Italia, dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 10,50% di scadenza 1° maggio 1989 e 1° maggio 1990.

86A7932

MINISTERO DELL'INTERNO

60° Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Il Ministero dell'interno rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 settembre 1977, n. 50.262/10.C.N./B, sono stati iscritti nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 29 settembre 1979, e i successivi aggiornamenti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287/79, n. 323/79, n. 335/79, n. 46/80, n. 75/80, n. 125/80, n. 155/80, n. 160/80, n. 198/80, n. 220/80, n. 264/80, n. 327/80, n. 28/81, n. 180/81 (supplemento ordinario), n. 223/81 (supplemento ordinario), n. 289/81, n. 326/81 (supplemento ordinario), n. 351/81, n. 58/82, n. 108/82, n. 126/82, n. 160/82, n. 193/82, n. 221/82, n. 130/83, n. 164/83, n. 193/83, n. 220/83, n. 234/83, n. 247/83, n. 317/83, n. 337/83, n. 356/83, n. 22/84, n. 57/84, n. 101/84, n. 140/84, n. 165/84, n. 282/84, n. 293/84, n. 312/84, n. 347/84, n. 35/85, n. 76/85, n. 90/85, n. 136/85, n. 161/85, n. 190/85, n. 222/85, n. 252/85, n. 295/85, n. 16/86, n. 48/86, n. 77/86, n. 108/86, n. 130/86, n. 166/86 e n. 191/86 i sottonotati modelli di armi con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero di Catalogo e del relativo decreto:

N. **4901** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4902** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4903** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4904 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 880
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4905 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 222 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 880
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4906 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 222 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4907 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 222 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4908 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 222 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4909 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 223 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 880
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4910 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 223 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4911 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 223 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4912 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 223 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4913 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 880
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4914 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 4915 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4916** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtu del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4917** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 880
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4918** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4919** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4920** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4921** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 880
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4922** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4923** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4924** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4925** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 5,6 × 52 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 880
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4926** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 5,6 × 52 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4927** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 5,6 × 52 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4928** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 5,6 × 52 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4929** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 5,6 × 57 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 880
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4930** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 5,6 × 57 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4931** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 5,6 × 57 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4932** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 5,6 × 57 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4933** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 6,5 × 57 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 880
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4934** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 6,5 × 57 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4935** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 6,5 × 57 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4936** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: MM. 6,5 × 57 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4937** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 880
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4938** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4939** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4940** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 22 HORNET
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4941** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 880
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4942** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4943** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4944** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4945** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 880
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4946** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4947** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4948** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7159-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «POL-ARMS» MOD. DIANA 86
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA PIETRO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «POL-ARMS DI GAMBA PIETRO & FIGLI S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4949** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «CARCANO» MOD. 38
Calibro: MM. 7,35 × 51
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 530
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **4950** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: MOSCHETTO
Denominazione: «CARCANO» MOD. 91
Calibro: MM. 6,5 × 52
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 920
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **4951** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3098-C-80 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «F.N. BROWNING» MOD. BBR
Calibro: 30-06
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: GIAPPONE
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «THE FOUR COMPANY S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **4952** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5798-C-84-in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SIG» MOD. P 210-6
Calibro: MM. 7,65 PARABELLUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 120
Lunghezza dell'arma: MM. 215
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SVIZZERA
Stato o Stati da cui è importata: SVIZZERA
Presentatore: OROPESA ANTONIO AMMINISTRATORE UNICO DELLA DITTA «L'ARMAIOLO DEL CENTRO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4953** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6899-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «WEIRAUCH» MOD. HW 30
Calibro: MM. 4,5
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 430
Lunghezza dell'arma: MM. 1010
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA
Presentatore: RINALDI REMO IMPORTATORE DELL'ARMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 11**

N. **4954** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. KONING P.Z. 403
Calibro: 30-06
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENNTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4955** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.914-C-78 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «M.A.PI.Z.» MOD. FUCHS
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 450
Lunghezza dell'arma: MM. 880
Funzionamento: A CARICAMENNTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZANARDINI PIERINO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «M.A.PI.Z.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4956** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.316-C-77 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «V. BERNARDELLI S.p.a.» MOD. REVOLVER VB
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 50,8
Lunghezza dell'arma: MM. 159,8
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BERNARDELLI FRANCESCO PRESIDENTE DELLA DITTA «VINCENZO BERNARDELLI S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **4957** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.316-C-77 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «V. BERNARDELLI S.p.a.» MOD. REVOLVER VB
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 80
Lunghezza dell'arma: MM. 194
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BERNARDELLI FRANCESCO PRESIDENTE DELLA DITTA «VINCENZO BERNARDELLI S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **4958** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.316-C-77 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «V. BERNARDELLI S.p.a.» MOD. REVOLVER VB
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 110
Lunghezza dell'arma: MM. 222
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BERNARDELLI FRANCESCO PRESIDENTE DELLA DITTA «VINCENZO BERNARDELLI S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **4959** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.316-C-77 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «V. BERNARDELLI S.p.a.» MOD. REVOLVER VB
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 150
Lunghezza dell'arma: MM. 264
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BERNARDELLI FRANCESCO PRESIDENTE DELLA DITTA «VINCENZO BERNARDELLI S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **4960** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4846-C-82 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «KARL HAUPTMANN» MOD. 70
Calibro: MM. 6,5 × 57 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: MINI ELISO AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA DITTA «MINI ELISO & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4961** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3857-C-80 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «LUCCHINI SANDRO» MOD. EXPRESS ARMITALIA
Calibro: 458 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1045
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (EIETTORI AUTOMATICI)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: LUCCHINI SANDRO TITOLARE DELLA DITTA «ARMITALIA DI LUCCHINI SANDRO & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4962** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3857-C-80 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «LUCCHINI SANDRO» MOD. EXPRESS ARMITALIA
Calibro: 375 HOLLAND & HOLLAND MAGNUM
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1045
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (EIETTORI AUTOMATICI)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: LUCCHINI SANDRO TITOLARE DELLA DITTA «ARMITALIA DI LUCCHINI SANDRO & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4963** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3857-C-80 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «LUCCHINI SANDRO» MOD. EXPRESS ARMITALIA
Calibro: 470 NITRO EXPRESS
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1055
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (EIETTORI AUTOMATICI)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: LUCCHINI SANDRO TITOLARE DELLA DITTA «ARMITALIA DI LUCCHINI SANDRO & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **4964** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SOCIETA ARMI BRESCIANE» MOD. SAB RG 90
Calibro: MM. 7,65 PARABELLUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15
Lunghezza delle canne: MM. 120
Lunghezza dell'arma: MM. 202
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZILIANI OLIVANDA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4965** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SOCIETA ARMI BRESCIANE» MOD. SAB RG 90
Calibro: MM. 9 × 18
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15
Lunghezza delle canne: MM. 120
Lunghezza dell'arma: MM. 202
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZILIANI OLIVANDA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4966** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SOCIETA ARMI BRESCIANE» MOD. SAB RG 90
Calibro: MM. 9 × 21 I.M.I.
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15
Lunghezza delle canne: MM. 120
Lunghezza dell'arma: MM. 202
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZILIANI OLIVANDA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4967** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» MOD. SAB RG 90 COMPACT
Calibro: MM. 7,65 PARABELLUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 12
Lunghezza delle canne: MM. 90
Lunghezza dell'arma: MM. 175
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZILIANI OLIVANDA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4968** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» MOD. SAB RG 91 COMPACT
Calibro: MM. 9 × 18
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 12
Lunghezza delle canne: MM. 90
Lunghezza dell'arma: MM. 175
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZILIANI OLIVANDA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4969** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SOCIETA ARMI BRESCIANE» MOD. SAB RG 91 COMPACT
Calibro: MM. 9 × 21 I.M.I.
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 12
Lunghezza delle canne: MM. 90
Lunghezza dell'arma: MM. 175
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZILIANI OLIVANDA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «SOCIETA ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4970** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SOCIETA ARMI BRESCIANE» MOD. TRIDENT LINEA RENATO GAMBA
Calibro: 32 SMITH & WESSON LONG
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 50,8
Lunghezza dell'arma: MM. 189
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZILIANI OLIVANDA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «SOCIETA ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **4971** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» MOD. BAYERN 88 LINEA RENATO GAMBA
Calibro: 12/6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZILIANI OLIVANDA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «SOCIETA ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4972** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» MOD. BAYERN 88 LINEA RENATO GAMBA
Calibro: 12/30-06
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: ITALIA
Presentatore: ZILIANI OLIVANDA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «SOCIETA ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4973** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» MOD. BAYERN 88 LINEA RENATO GAMBA
Calibro: 12/7 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZILIANI OLIVANDA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «SOCIETA ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4974** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» MOD. BAYERN 88 LINEA RENATO GAMBA
Calibro: 12/7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZILIANI OLIVANDA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «SOCIETA ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4975** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6720-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» MOD. BAYERN 88 LINEA RENATO GAMBA
Calibro: 16/6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZILIANI OLIVANDA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4976** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5259-C-83 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «DETONICS» MOD. SCOREMASTER
Calibro: 451 DETONICS MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
Lunghezza delle canne: MM. 127
Lunghezza dell'arma: MM. 219
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: MIDILI ALBERTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «AMATIS S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4977** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5259-C-83 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «DETONICS» MOD. SCOREMASTER
Calibro: 451 DETONICS MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
Lunghezza delle canne: MM. 153
Lunghezza dell'arma: MM. 244
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: MIDILI ALBERTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «AMATIS S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. **4978** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5259-C-83 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «AMATIS S.r.l.» MOD. FINNICO
Calibro: 17 REMINGTON
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MIDILI ALBERTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «AMATIS S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **4979** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.5259-C-83 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «AMATIS S.r.l.» MOD. IMPROVED
Calibro: 257 ROBERTS IMPROVED
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MIDILI ALBERTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «AMATIS S.r.l.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **4980** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6279-C-84 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE DRILLING COMBINATO
Denominazione: «DUESEL STEFAN» MOD. DRILLING
Calibro: 16/8 × 57 JR
Numero delle canne: TRE (DUE AD ANIMA LISCIA, UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 667,5
Lunghezza dell'arma: MM. 1120
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Stato o Stati da cui è importata: AUSTRIA
Presentatore: PARISI MARTINO IMPORTATORE DELL'ARMA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4981** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7320-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SMITH & WESSON» MOD. HAND EJECTOR 1st MODEL 1908 BRITISH SERVICE
Calibro: 455" (MM. 11,6)
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 165
Lunghezza dell'arma: MM. 311
Funzionamento: A ROTAZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: GRAN BRETAGNA
Presentatore: ROATTI ALBERTO TITOLARE LICENZA DI COLLEZIONE ARMI
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **4982** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7321-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «SMITH & WESSON» MOD. HAND EJECTOR 2nd MODEL 1915 BRITISH SERVICE
Calibro: 455" (MM. 11,6)
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 165
Lunghezza dell'arma: MM. 311
Funzionamento: A ROTAZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: GRAN BRETAGNA
Presentatore: ROATTI ALBERTO TITOLARE LICENZA DI COLLEZIONE ARMI
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **4983** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.2602-C-79 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «F.LLI TANFOGLIO» MOD. TA 769
Calibro: 22 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 228,5
Lunghezza dell'arma: MM. 363,5
Funzionamento: A ROTAZIONE SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: TANFOGLIO BORTOLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «F.LLI TANFOGLIO S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **4984** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3065-C-80 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «RUGER» MOD. GP 100 (TACCA DI MIRA REGOLABILE - MIRINO FISSO)
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 101,6
Lunghezza dell'arma: MM. 238
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: DEMARCHI GIAN LUIGI TITOLARE DELLA DITTA «G. DEMARCHI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **4985** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3065-C-80 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «RUGER» MOD. XGI (TACCA DI MIRA REGOLABILE - MIRINO FISSO)
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 508
Lunghezza dell'arma: MM. 1013
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: DEMARCHI GIAN LUIGI TITOLARE DELLA DITTA «G. DEMARCHI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 7**

N. **4986** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.3065-C-80 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA
Denominazione: «COLT» MOD. KING COBRA (TACCA DI MIRA REGOLABILE - MIRINO FISSO)
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 101,6
Lunghezza dell'arma: MM. 229
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: DEMARCHI GIAN LUIGI TITOLARE DELLA DITTA «G. DEMARCHI & C. S.n.c.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. **4987** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4988** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/5,6 × 52 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4989** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/5,6 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4990** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/6,5 × 55
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4991** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4992** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/6,5 × 68 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4993** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/7 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4994** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **4995** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/22 HORNET
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 4996 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/30-06
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 4997 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/222 REMINGTON
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 4998 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/222 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 4999 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/243 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **5000** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/270 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **5001** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.6402-C-85 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «FABARM» MOD. ALFAKOMB
Calibro: 12/308 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 635
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: COGOI GIOVANNI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «FABARM S.p.a.»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **5002** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.4259-C-81 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «CASARTELLI CARLO» MOD. AFRICA
Calibro: 338 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1180
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON VITE DI REGOLAZIONE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: CASARTELLI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «CASARTELLI CARLO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **5003** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7308-C-86 in data 16 settembre 1986.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «BOTTEGA DELL'ARTIGIANO» MOD. HAGN N. 1
Calibro: MM. 7 × 65 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 645
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: LANCINI GIANFRANCO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «BOTTEGA DELL'ARTIGIANO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 5004 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7308-C-86 in data 16 settembre 1986.*
Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «BOTTEGA DELL'ARTIGIANO» MOD. HAGN N. 1
Calibro: 224 TORRES
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 645
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: LANCINI GIANFRANCO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «BOTTEGA DELL'ARTIGIANO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 5005 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7308-C-86 in data 16 settembre 1986.*
Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «BOTTEGA DELL'ARTIGIANO» MOD. HAGN N. 1
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1025
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: LANCINI GIANFRANCO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «BOTTEGA DELL'ARTIGIANO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 5006 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 559/C-50.7308-C-86 in data 16 settembre 1986.*
Descrizione dell'arma:
Tipo: CARABINA
Denominazione: «HARTMANN & WEISS» MOD. SYSTEM HEEREN
Calibro: MM. 5,6 × 50 R
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 550
Lunghezza dell'arma: MM. 970
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA
Presentatore: LANCINI GIANFRANCO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA «BOTTEGA DELL'ARTIGIANO»
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

NOTE

Al n. 59 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione doppia azione «RENATO GAMBA» Mod. Trident, cal. 38 Special (canna mm. 101,6). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione doppia azione «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» Mod. Trident Linea Renato Gamba, cal. 38 Special (canna mm. 101,6).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 18 luglio 1986.

Al n. 1883 del Catalogo è iscritto il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) «RENATO GAMBA» Mod. Bayern (doppio grilletto con stecher sul 1°) cal. 12/5,6 × 50 RM (canne mm. 610). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche il fucile sovrapposto combinato a caricamento successivo e singolo (manuale) «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE) Mod. Bayern 88 Linea Renato Gamba (doppio grilletto con stecher sul 1°) cal. 12/5,6 × 50 RM (canne mm. 610).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 18 luglio 1986.

Al n. 1886 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione doppia azione «RENATO GAMBA» Mod. Trident, cal. 38 Special (canna mm. 63,50). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione doppia azione «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» Mod. Trident Linea Renato Gamba, cal. 38 Special (canna mm. 63,50).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 18 luglio 1986.

Al n. 3177 del Catalogo è iscritta la pistola a rotazione doppia azione «RENATO GAMBA» Mod. Trident, cal. 32 Smith & Wesson Long (canna mm. 63,50). Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola a rotazione doppia azione «SOCIETÀ ARMI BRESCIANE» Mod. Trident Linea Renato Gamba, cal. 32 Smith & Wesson Long (canna mm. 63,50).
Parere espresso dalla commissione consultiva centrale delle armi nella seduta del 18 luglio 1986.

86A7743

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso dei titoli rappresentanti obbligazioni

Si notifica che il giorno 10 novembre 1986, con inizio alle ore 9, si procederà, presso il servizio affari finanziari, dipartimento titoli del Consorzio di credito per le opere pubbliche in via San Nicola da Tolentino, 5, Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni per il rimborso alla pari dal 1° gennaio 1987:

1) 6% S.S. PIANO PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA:

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:

n. 1.028 titoli di L. 250.000
» 2.044 titoli di » 500.000
» 5.108 titoli di » 1.000.000
» 779 titoli di » 5.000.000
» 251 titoli di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 12.792.000.000;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:

n. 2.661 titoli di L. 50.000
» 1.970 titoli di » 100.000
» 2.011 titoli di » 250.000
» 3.209 titoli di » 500.000
» 12.389 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 14.826.300.000.

2) 6% GARANTITE DALLO STATO SERIE SPECIALE B:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 80 titoli di L. 50.000
» 23 titoli di » 100.000
» 52 titoli di » 500.000
» 40 titoli di » 1.000.000
» 3 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 87.300.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 13 titoli di L. 50.000
» 10 titoli di » 250.000
» 50 titoli di » 500.000
» 37 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 65.150.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:

n. 7 titoli di L. 500.000
» 20 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 23.500.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:

n. 8 titoli di L. 50.000
» 7 titoli di » 250.000
» 10 titoli di » 500.000
» 71 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 78.150.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:

n. 9 titoli di L. 50.000
» 8 titoli di » 250.000
» 18 titoli di » 500.000
» 52 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 63.450.000.

3) 6% GARANTITE DALLO STATO SERIE SPECIALE C:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 42 titoli di L. 50.000
» 42 titoli di » 250.000
» 42 titoli di » 500.000
» 78 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 111.600.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 1.063 titoli di L. 50.000
» 337 titoli di » 250.000
» 707 titoli di » 500.000
» 999 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.489.900.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:

n. 563 titoli di L. 50.000
» 55 titoli di » 250.000
» 809 titoli di » 500.000
» 989 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.435.400.000.

4) 7% S.S. PIANO PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA:

Emissione prima - 1ª tr.:

Estrazione a sorte di n. 23 serie di L. 100.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 2.300.000.000.

5) 7% GARANTITE DALLO STATO SERIE SPECIALE B:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 16 titoli di L. 50.000
» 13 titoli di » 250.000
» 24 titoli di » 500.000
» 16 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 32.050.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 2 titoli di L. 50.000
» 272 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 272.100.000.

Totale generale L. 33.576.900.000

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

86A7988

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Rinvio della data di pubblicazione del diario della prova pratica di dattilografia del concorso, per esami, a trecentosedici posti (già trecentodiciotto posti) di coadiutore dattilografo giudiziario.

Ai sensi di quanto disposto nell'art. 7 del bando, come modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 1986, le date e le sedi per l'espletamento della prova pratica di dattilografia del concorso, per esami, a trecentosedici posti di coadiutore dattilografo giudiziario nel ruolo del personale di dattilografia del Ministero di grazia e giustizia, indetto con decreto ministeriale 3 ottobre 1985, modificato con decreto ministeriale 3 aprile 1986, saranno stabilite con successivo decreto che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 30 giugno 1987.

La pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* ha valore di notifica a tutti gli effetti.

86A7989

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo dirigente nel ruolo della carriera dirigenziale.

La data, nonché l'ubicazione dei locali in cui si espleteranno le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo dirigente, indetto con decreto ministeriale 30 maggio 1986, saranno stabilite con successivo provvedimento di cui verrà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 24 novembre 1986.

86A7990

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso speciale, per esami, ad un posto di primo dirigente nel ruolo della carriera dirigenziale.

La data, nonché l'ubicazione dei locali in cui si espleteranno le prove scritte del concorso speciale, per esami, ad un posto di primo dirigente, indetto con decreto ministeriale 30 maggio 1986, saranno stabilite con successivo provvedimento di cui verrà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 24 novembre 1986.

86A7991

MINISTERO DEI TRASPORTI

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie a posti di operaio qualificato «pittore e verniciatore» e «muratore», indetti dalla Direzione generale dell'aviazione civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento n. 10, anno 1986, al Bollettino ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile sono state pubblicate le graduatorie dei seguenti concorsi pubblici:

concorso a due posti di operaio qualificato «pittore e verniciatore» in prova nel ruolo della terza qualifica funzionale del personale operaio, indetto con decreto ministeriale del 4 gennaio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 18 aprile 1985;

concorso ad un posto di operaio qualificato «muratore» in prova nel ruolo della terza qualifica funzionale del personale operaio, indetto con decreto ministeriale del 4 gennaio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 18 aprile 1985.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini per eventuali impugnative.

86A7601

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Giugliano in Campania.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 15 aprile 1986 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Giugliano in Campania;

Visto il decreto ministeriale in data 9 luglio 1986, modificato parzialmente con successivo decreto in data 8 settembre 1986, con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Giugliano in Campania, nell'ordine appresso indicato:

1)	Amico Salvatore	punti	128,890	su 174
2)	De Gennaro Luigi	»	126,188	»
3)	Scherillo Antonio	»	124,209	»
4)	Corvese Giuseppe	»	121,020	»
5)	Cavallucci Romolo	»	120,580	»
6)	Rizzo Antonio	»	120,155	»
7)	Scopa Asterino	»	120,092	»
8)	Busillo Giovanni	»	119,754	»
9)	Santoro Pasquale	»	118,666	»
10)	Donato Antonino	»	118,105	»
11)	Longo Libero Benito	»	117.800	»
12)	Quintino Carlo	»	117,732	»
13)	Franco Nicolò	»	116,624	»
14)	Liotti Francesco	»	115,866	»
15)	Lucchetti Silvio	»	115,681	»
16)	Rachele Gregorio	»	114,616	»
17)	Brocato Salvatore	»	113,772	»
18)	Rotondi Albino	»	113,226	»
19)	Covani Demetrio	»	113,162	»
20)	Nardone Luigi	»	112,719	»
21)	Slongo Roberto	»	109,849	»
22)	Spada Giuseppe	»	104,765	»
23)	Potenza Giuseppe	»	102,948	»
24)	Ardissone Carlo	»	102,865	»
25)	Belloli Mario	»	98,743	»
26)	Flora Giuseppe	»	95,690	»
27)	Canna Antonio	»	94,757	»
28)	Morlacco Vincenzo	»	94,101	»
29)	Marrapodi Elio	»	91,161	»
30)	Ubertazzi Eugenio	»	77,118	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 ottobre 1986

p. *Il Ministro*: CIAFFI

86A7870

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Concorso, per esami, ad un posto di operatore specializzato elettrotecnico-elettronico manutentore e di lavorazione, con il mestiere di «elettricista elettronico», presso l'agenzia coltivazioni tabacchi di San Giorgio del Sannio.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico della disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive modificazioni, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e sul relativo trattamento economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nella amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, per la parte riguardante la riserva di posti a favore dei volontari specializzati delle Forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme e delle rafferme;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 556, concernente, tra l'altro, la semplificazione delle procedure dei concorsi di accesso alle carriere e categorie del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 9 dicembre 1977, n. 903, sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 337, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, concernente la copertura finanziaria dei decreti del Presidente della Repubblica di attuazione degli accordi contrattuali triennali relativi, tra l'altro, al personale della Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1984, n. 91, riguardante le norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 9 febbraio 1984 concernente il personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la determinazione n. 00/62398 del 6 dicembre 1979, registrata alla Corte dei conti il 4 febbraio 1980, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 170, concernente nuove modalità di svolgimento dei concorsi per l'assunzione di personale nell'Amministrazione;

Visto il decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 96, con il quale sono stati definiti, per ogni qualifica funzionale del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i singoli profili professionali ed i corrispondenti contingenti;

Visto il decreto ministeriale n. 00/63902 del 3 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 98, con il quale è stata stabilita la corrispondenza tra le qualifiche rivestite dal personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato anteriormente all'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312 ed i profili professionali previsti dalla medesima legge n. 312, dal decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432 e dal decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982 sopra citato, nonché si è provveduto ad integrare quest'ultimo decreto ministeriale con alcune funzioni e tipologie di lavoro;

Visto il decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1984, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 316, con il quale è stata determinata la nuova disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso dalla prima alla quinta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 00/71710 del 18 marzo 1986, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1986, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 163, con il quale sono stati stabiliti i nuovi contingenti dei profili professionali e delle dotazioni organiche delle qualifiche funzionali del personale dei Monopoli di Stato;

Atteso che presso l'agenzia coltivazioni tabacchi di San Giorgio del Sannio, dipendente dalla direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Benevento, è stato accertato il fabbisogno di due operatori specializzati elettrotecnici-elettronici manutentori e di lavorazione, quinta qualifica funzionale, con il mestiere di «elettricista elettronico»;

Rilevato che al reperimento del predetto personale deve provvedersi:

a) nella misura del 40% del fabbisogno, mediante pubblico concorso;

b) nella misura del 50% del fabbisogno, mediante concorsi interni, per esami, riservati ai dipendenti della quarta qualifica;

c) nella misura del 10% del fabbisogno, mediante prova pratica, alla quale potrà partecipare il personale appartenente alla medesima qualifica, con profilo diverso.

In mancanza di candidati, la riserva è portata in aumento al contingente previsto per i concorsi di cui al punto *b)*;

Ritenuto che si deve di conseguenza procedere all'assunzione:

mediante pubblico concorso (di cui alla precedente lettera *a)*, di un «elettricista elettronico»;

mediante concorso interno (di cui alla precedente lettera *b)*, di un «elettricista elettronico»;

mediante prova pratica (di cui alla precedente lettera *c)*, di nessuna assunzione;

Accertato che, nel suddetto profilo professionale, sussiste la relativa disponibilità di posti tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli aventi diritto ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

È indetto, nell'ambito della regione Campania, il seguente concorso pubblico per l'assunzione di personale della quinta qualifica funzionale: ad un posto nel profilo professionale di operatore specializzato elettrotecnico-elettronico manutentore e di lavorazione, con il mestiere di «elettricista elettronico».

Il posto sopra indicato è riservato, ai sensi dell'art. 113 della legge 11 luglio 1980, n. 312, al personale in servizio presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato che abbia tutti i requisiti all'uopo richiesti dal presente bando.

Qualora il posto di cui sopra non venisse assegnato ad alcun cadidato interno, verrà conferito ad un candidato esterno nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

Il concorso verrà espletato dalla Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Benevento ed il vincitore verrà destinato a prestare servizio presso la dipendente agenzia di San Giorgio del Sannio.

Con successivo decreto sarà provveduto alla indizione del concorso interno di cui al punto *b)* indicato nelle premesse.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso di cui sopra gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o titolo equipollente;

b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali le leggi prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo dei benefici, i 40 anni di età o i 45 per i mutilati e gli invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) degli impiegati civili di ruolo o degli operai di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia e della Polizia di Stato, nonché dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, ai sensi della legge 26 marzo 1965, n. 229, e successive modificazioni;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) avere l'idoneità fisica all'impiego.

e) non aver riportato alcuna delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure averne ottenuto la riabilitazione;

f) aver soddisfatto (gli aspiranti di sesso maschile) gli obblighi di leva, oppure provare di aver concorso alla leva o di essere iscritti nelle rispettive liste.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico citato;

hanno usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni, apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261 e relativa legge di conversione n. 355 del 14 agosto 1974.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le esclusioni dal concorso, per mancanza dei requisiti prescritti, possono essere disposte in ogni momento, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione al concorso

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate alla Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Benevento, dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire alla direzione compartimentale stessa entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate ovvero che risulteranno spedite alla Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Benevento dopo il termine sopracitato.

La data di arrivo delle domande presentate direttamente alla Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Benevento è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dalla direzione compartimentale medesima.

Nella domanda, da redigersi secondo lo schema esemplificativo, allegato *A* al presente decreto, gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal presente bando dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e dell'eventuale numero telefonico;

l'eventuale recapito, contenente le indicazioni come sopra specificate, cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

di non essere stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni.

Gli aspiranti già dipendenti dell'amministrazione devono invece dichiarare sulla domanda soltanto:

il cognome, il nome e la qualifica rivestita;

il luogo e la data di nascita;

l'ufficio (manifattura, salina, deposito, ecc.) presso il quale prestano servizio;

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali, compresi ovviamente i dipendenti dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Art. 4.

Prova d'esame

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora che ad essi saranno precisati dalla Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Benevento mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli aspiranti all'assunzione saranno sottoposti, previo accertamento della loro sensibilità cromatica, ad una prova d'arte inerente al mestiere di «elèttricista elettronico» integrata da domande scritte d'ordine teorico-pratico.

Come previsto dalla D.D.G. n. 00/62398 del 6 dicembre 1979, alla prova d'arte sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 17/20 mentre alla prova integrativa con domande scritte d'ordine teorico-pratico un punteggio fino ad un massimo di 3/20. Conseguono l'idoneità i candidati che avranno riportato una votazione complessiva di almeno 16/20 e, comunque, non meno di 14/20 nella prova d'arte e non meno di 1/20 nella prova integrativa.

L'ordine di svolgimento della prova d'arte e della prova integrativa d'ordine teorico-pratico sarà stabilito dalla commissione esaminatrice.

Ai fini della loro ammissione alla prova d'esame gli aspiranti dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita a termini del decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983 citato nelle premesse.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che avranno superato la prova d'esame saranno invitati, nei casi di parità di punteggio, a produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento della apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Benevento, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza redatti nella forma prescritta dalle norme vigenti.

I requisiti che diano titolo di preferenza per l'assunzione, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere documentati entro il termine stabilito dal precedente comma.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale, con il quale sarà altresì dichiarato il vincitore del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'immissione all'impiego, nonché gli eventuali idonei.

Nella formazione della graduatoria sarà tenuto conto della riserva prevista dall'art. 1 a favore dei candidati interni.

Art. 8.

Pubblicazione della graduatoria e gravami

La graduatoria del vincitore del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte seconda, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine di trenta giorni per le eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore del concorso dovrà produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento dell'apposita comunicazione che ad esso sarà fatta dalla direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Benevento, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

A) Titolo di studio: diploma originale o copia autentica del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lettera *a)*.

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma nella prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma.

La suddetta copia dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 14, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica.

B) Estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita: tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di tale comune. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero dovranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto con l'osservanza delle norme di cui all'art. 18, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I concorrenti che abbiano superato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2, lettera *b)*, dovranno altresì produrre gli appositi documenti previsti dalle vigenti disposizioni che legittimiano la elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite stesso, salvo il caso che li abbiano presentati al fine di ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina.

C) Certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine.

D) Certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto.

In sostituzione dei documenti indicati alle lettere *C)* e *D)* potrà essere prodotta la certificazione contestuale prevista dall'art. 11 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

E) Certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale.

F) Certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza o da un medico della propria U.S.L., dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi dell'art. 1, comma secondo, della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

I sordomuti devono documentare la natura e il grado della loro infermità mediante una certificazione sanitaria rilasciata da uno specialista in otorinolaringoiatria, da richiedersi tramite l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo.

G) Documento militare, per i candidati di sesso maschile:

1) per i candidati che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) in bollo rilasciato dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

2) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo rilasciati dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal commissario di leva di Stato e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti militari di cui sopra potranno essere prodotti in copia conforme all'originale, debitamente autenticata a norma dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana, o certificazione contestuale sostitutiva;

2) certificato di godimento dei diritti politici, o certificazione contestuale sostitutiva;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato medico.

I documenti di cui alle precedenti lettere *C)* e *D)* dovranno contenere l'attestazione che gli interessati erano rispettivamente in possesso del requisito della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 10.

Categorie di candidati ammessi al beneficio della presentazione della documentazione ridotta

I candidati dichiarati vincitori, i quali fossero già dipendenti di ruolo ovvero in prova dell'amministrazione statale, sono tenuti a produrre soltanto i seguenti documenti in carta bollata, nel termine di cui al primo comma del precedente art. 9:

1) copia integrale dello stato matricolare civile, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio o nel minore periodo di servizio prestato, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma dell'art. 9.

Tale documento sarà acquisito d'ufficio per i candidati dipendenti dell'Amministrazione dei monopoli;

2) titolo di studio prescritto;

3) certificato medico di cui al citato art. 9, lettera *F)*.

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva ovvero in servizio permanente o continuativo nelle Forze armate dello Stato o nell'Arma dei carabinieri o nei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia o nella Polizia di Stato, possono presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata, nel termine anzidetto:

1) titolo di studio prescritto;

2) estratto dell'atto di nascita di cui al citato art. 9, lettera *B)*;

3) certificato generale del casellario giudiziale di cui allo stesso art. 9, lettera *E)*;

4) certificato del comandante del Corpo al quale appartengono, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al citato primo comma dell'art. 9, comprovante la loro posizione militare, nonché la loro idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre la documentazione in carta libera, secondo le modalità previste dall'art. 8 della tabella, allegato *B*, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 11.

Regolarizzazione dei documenti

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui al primo comma degli articoli 9 e 10, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 12.

Nomina dei vincitori e servizio di prova

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà nominato in prova per il periodo di mesi sei, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo e di ogni altro emolumento spettante per legge alla quinta qualifica funzionale.

Al termine del suddetto periodo di prova il vincitore medesimo sarà definitivamente confermato nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Al vincitore sarà prefisso un termine per assumere servizio. Al medesimo saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia, qualora avesse la residenza in una località diversa da quella dove assumerà servizio.

Colui che non assumerà, senza giustificato motivo, servizio nel termine assegnato, decadrà dalla nomina.

Colui che avrà conseguito la nomina dovrà permanere, giusta l'art. 1 della legge 8 agosto 1977, n. 556, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di immissione in servizio.

Il presente decreto, del quale formano parte integrante gli allegati *A, B* e *C*, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 16 giugno 1986

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1986
Registro n. 5 Monopoli, foglio n. 301

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi in carta da bollo
da parte dei concorrenti non in servizio
nell'Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi - Via XXV Luglio, 7 - 82100 BENEVENTO

Il sottoscritto.. (1)
(cognome e nome)
nato a .... (provincia di ....)
il .... e residente dal (2)..........................
in.. (c.a.p. ....)
(provincia di ....) via .... n. ....
chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) un operatore specializzato elettrotecnico-elettronico manutentore e di lavorazione, con il mestiere di «elettricista elettronico» della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età in quanto............................ (per i soli candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età indicare, con esattezza, il titolo che, fra quelli specificati al punto (4) delle note, dà diritto alla elevazione del suddetto limite);

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (5)...............;

d) non ha riportato alcuna delle condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né ha procedimenti penali pendenti a suo carico (6);

e) è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di .... in data ....;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile) la sua posizione è la seguente.................................. (precisare la propria posizione secondo le indicazioni contenute nella nota di chiamata n. (7);

g) ha (ovvero: non ha) prestato servizio presso (8).............;

h) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (9);

i) (10) di non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261 e relativa legge di conversione 14 agosto 1974, n. 355.

Data, ...

Firma (autenticata) (11)

....

Recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso di cui sopra, indicando anche il codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico ....

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi in carta semplice
da parte dei concorrenti in servizio
nell'Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi - Via XXV Luglio, 7 - 82100 BENEVENTO

Il sottoscritto .... (1)
(cognome e nome)
nato a .... (provincia di ....)
il ...., ed in servizio presso (indicare l'ufficio presso il quale presta servizio) .... in qualità di (indicare la qualifica rivestita) ...., chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di un operatore specializzato elettrotecnico-elettronico manutentore e di lavorazione, con il mestiere di «elettricista elettronico» (3) della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di .... in data ....

Data, ...

Firma

....
(autenticata dal capo dell'ufficio)

ALLEGATO *C*

NOTE

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il cognome del marito e poi il proprio nome.

(2) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di un anno, indicare anche le precedenti residenze.

(3) Indicare il mestiere per il quale si intende concorrere.

(4) Per godere dell'eventuale elevazione del limite massimo di età, stabilita dall'art. 3 del bando, indicare se:

coniugato senza prole oppure con prole e con quanti figli viventi; combattente od assimilato; militarizzato od assimilato; partigiano combattente; deportato dal nemico; profugo dalle ex colonie italiane; dai territori su cui è cessata la sovranità dello Stato italiano; da territori esteri; da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; dall'Egitto; dalla Tunisia; da Tangeri; decorato al valor militare o promosso per meriti di guerra; capo di famiglia numerosa; mutilato od invalido militare o civile di guerra; mutilato od invalido di altre categorie assimilate ai mutilati ed invalidi di guerra; mutilato od invalido per servizio militare o civile; mutilato o invalido civile; mutilato o invalido del lavoro; perseguitato; deportato od internato per motivi politici o razziali; orfano di guerra; orfano di caduto per causa di servizio; orfano di caduto sul lavoro;

licenziato dagli enti soppressi e messi in liquidazione ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

colpito dalle leggi razziali;

dipendente civile di ruolo o di ruolo aggiunto delle amministrazioni statali;

sottufficiale delle Forze armate cessato dal servizio a domanda o di autorità e non reimpiegato come civile;

appartenente al personale militare in servizio permanente di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

(5) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(6) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa e, per quanto riguarda le condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, se sia stata ottenuta la riabilitazione.

(7) Di aver già prestato servizio militare oppure di essere attualmente in servizio militare presso .... ovvero di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, oppure perchè, pur dichiarato «abile arruolato», gode di congedo o di rinvio in qualità di ...., ovvero perchè riformato o rivedibile.

(8) L'aspirante indichi gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni.

Qualora il candidato non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria una esplicita dichiarazione in tal senso.

(9) L'aspirante indichi le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(10) La dichiarazione di cui trattasi è indispensabile in quanto non possono venire nominati ad un pubblico impiego gli ex dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in base alle norme di favore per gli ex combattenti e categorie assimilate di cui alla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni.

(11) La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti dello Stato è sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo della predetta autenticazione, del visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

86A7864

Concorso, per esami, ad un posto di operatore specializzato per i servizi con il mestiere di «cuoco», presso l'agenzia coltivazioni tabacchi di Perugia.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico della disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive modificazioni, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970 o, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e sul relativo trattamento economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nella amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, per la parte riguardante la riserva di posti a favore dei volontari specializzati delle forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme e delle rafferme;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 556, concernente, tra l'altro, la semplificazione delle procedure dei concorsi di accesso alle carriere e categorie del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 9 dicembre 1977, n. 903, sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 337, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale dell'Amministrazione autonomia dei Monopoli di Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, concernente la copertura finanziaria dei decreti del Presidente della Repubblica di attuazione degli accordi contrattuali triennali relativi, tra l'altro, al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1984, n. 91, riguardante le norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 9 febbraio 1984 concernente il personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la determinazione n. 00/62398 del 6 dicembre 1979, registrata alla Corte dei conti il 4 febbraio 1980, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 170, concernente nuove modalità di svolgimento dei concorsi per l'assunzione di personale nell'Amministrazione;

Visto il decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 96, con il quale sono stati definiti, per ogni qualifica funzionale del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i singoli profili professionali ed i corrispondenti contingenti;

Visto il decreto ministeriale n. 00/63902 del 3 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 98, con il quale è stata stabilita la corrispondenza tra le qualifiche rivestite dal personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato anteriormente all'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312 ed i profili professionali previsti dalla medesima legge n. 312, dal decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432 e dal decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982 sopra citato, nonché si è provveduto ad integrare quest'ultimo decreto ministeriale con alcune funzioni e tipologie di lavoro;

Visto il decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1984, al registro n. 1 Monopoli, foglio n. 316, con il quale è stata determinata la nuova disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso dalla prima alla quinta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 00/70710 del 18 marzo 1986, con il quale sono stati stabiliti i nuovi contingenti dei profili professionali e delle dotazioni organiche delle qualifiche funzionali del personale dei monopoli di Stato;

Atteso che presso l'agenzia coltivazioni tabacchi di Perugia, dipendente dalla direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Perugia, è stato accertato il fabbisogno di due operatori specializzati per i servizi con il mestiere di «cuoco» della quinta qualifica funzionale.

Rilevato che al reperimento del predetto personale deve provvedersi:

a) nella misura del 40% del fabbisogno, mediante pubblico concorso;

b) nella misutra del 50% del fabbisogno, mediannte concorsi interni per esami, riservati ai dipendenti della quarta qualifica;

c) nella misura del 10% del fabbisogno, mediante prova pratica, alla quale potrà partecipare il personale appartenente alla medesima qualifica, con profilo diverso. In mancaza di candidati, la riserva è portata in aumento al contingente previsto per i concorsi di cui al punto *b)*.

Ritenuto che si deve di conseguenza procedere all'assunzione:

mediante pubblico concorso (di cui alla precedente lettera *a)*, di un «cuoco»;

mediante concorso interno (di cui alla precedente lettera *b)*, di un «cuoco»;

mediante prova pratica (di cui alla precedente lettera *c)*, di nessuna assunzione;

Accertato che, nel suddetto profilo professionale, sussiste la relativa disponibilità di posti tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli aventi diritto ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482.

Decreta:

Art. 1.

È indetto, nell'ambito della regione Umbria, il seguente concorso pubblico per l'assunzione di personale della quinta qualifica funzionale: ad un posto nel profilo professionale di operatore specializzato per i servizi con il mestiere di «cuoco».

Il posto sopra indicato è riservato, ai sensi dell'art. 113 della legge 11 luglio 1980, n. 312, al personale in servizio presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato che abbia tutti i requisiti all'uopo richiesti dal presente bando.

Qualora il posto di cui sopra non venisse assegnato ad alcun candidato interno, verrà conferito ad un candidato esterno nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

Il concorso verrà espletato dalla direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Perugia, ed il vincitore verrà destinato a prestare servizio presso l'agenzia coltivazioni tabacchi di Perugia.

Con successivo decreto sarà provveduto alla indicazione del concorso interno di cui al punto *b)* indicato nelle premesse.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso di cui sopra gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o titolo equipollente;

b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali le leggi prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo dei benefici, i 40 anni di età o i 45 per i mutilati e gli invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) degli impiegati civili di ruolo o degli operai di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia e della Polizia di Stato, nonché dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, ai sensi della legge 26 mazo 1965, n. 229, e successive modificazioni;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) avere l'idoneità fisica all'impiego.

e) non aver riportato alcuna delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure averne ottenuto la riabilitazione;

f) aver soddisfatto (gli aspiranti di sesso maschile) gli obblighi di leva, oppure provare di aver concorso alla leva o di essere iscritti nelle rispettive liste.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico citato;

hanno usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni, apportate con decreto legge 8 luglio 1974, n. 261, e relativa legge di conversione n. 355 del 14 agosto 1974.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le esclusioni dal concorso, per mancanza dei requisiti prescritti, possono essere disposte in ogni momento, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione al concorso

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate alla Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Perugia, dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire alla Direzione stessa entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate ovvero che risulteranno spedite alla direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Perugia dopo il termine sopracitato.

La data di arrivo delle domande presentate direttamente alla direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Perugia è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dalla direzione compartimentale coltivazioni tabacchi stessa.

Nella domanda, da redigersi secondo lo schema esemplificativo, allegato *A* al presente decreto, gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal presente bando dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e dell'eventuale numero telefonico;

l'eventuale recapito, contenente le indicazioni come sopra specificate, cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

di non essere stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni;

Gli aspiranti già dipendenti dell'amministrazione devono invece dichiarare sulla domanda soltanto:

il cognome, il nome e la qualifica rivestita;

il luogo e la data di nascita;

l'ufficio (manifattura, salina, deposito, ecc.) presso il quale prestano servizio;

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali, compresi ovviamente i dipendenti dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è sufficiente il visto dal capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Art. 4.

Prova d'esame

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora che ad essi saranno precisati dalla direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Perugia mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli aspiranti all'assunzione saranno sottoposti, ai fini dell'accertamento della loro abilità professionale ad apposito esperimento pratico integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico.

Come previsto dalla D.D.G. n. 00/62398 del 6 dicembre 1979, all'esperimento pratico sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 17/20 mentre alla prova integrativa con domande scritte d'ordine teorico-pratico un punteggio fino ad un massimo di 3/20.

Coseguono l'idoneità i candidati che avranno riportato una votazione complessiva di almeno 16/20 e, comunque, non meno di 14/20 nell'esperimento pratico e non meno di 1/20 nella prova integrativa.

L'ordine di svolgimento dell'esperimento pratico e della prova integrativa d'ordine teorico-pratico sarà stabilito dalla commissione esaminatrice.

Ai fini della loro ammissione alla prova d'esame gli aspiranti dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita a termini del decreto ministeriale 00/64179 del 9 giugno 1983 citato nelle premesse.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che avranno superato la provra d'esame saranno invitati, nei casi di parità di punteggio, a produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento della apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Perugia, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza redatti nella forma prescritta dalle norme vigenti.

I requisiti che diano titolo di preferenza per l'assunzione, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere documentati entro il termine stabilito dal precedente comma.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale, con il quale sarà altresì dichiarato il vincitore del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'immissione all'impiego, nonché gli eventuali idonei.

Nella formazione della graduatoria sarà tenuto conto della riserva prevista dall'art. 1 a favore dei candidati interni.

Art. 8.

Pubblicazione della graduatoria e gravami

La graduatoria del vincitore del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte seconda, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine di trenta giorni per le eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori del concorso dovranno produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento dell'apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Perugia, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

A) Titolo di studio: diploma originale o copia autentica del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lettera *a)*.

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma nella prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma;

La suddetta copia dovrà essere autenticate con le modalità di cui all'art. 14, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.
In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica.

B) Estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita: tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di tale comune. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero dovranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto con l'osservanza delle norme di cui all'art. 18, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I concorrenti che abbiano superato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2, lettera *b)*, dovranno altresì produrre gli appositi documenti previsti dalle vigenti disposizioni che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite stssso, salvo il caso che li abbiano presentati al fine di ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina.

C) Certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'uficiale di stato civile del comune di origine.

D) Certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto.

In sostituzione dei documenti indicati alle lettere *C)* e *D)* potrà essere prodotta la certificazione contestuale prevista dall'art. 11 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

E) Certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale.

F) Certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza o da un medico della propria U.S.L., dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si e eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi dell'art. 1, comma secondo, della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

I sordomuti devono documentare la natura ed il grado della loro infermità mediante una certificazione sanitaria rilasciata da uno specialista in otorinolaringoiatria, da richiedersi tramite l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo.

G) Documento militare, per i candidati di sesso maschile:

1) per i candidati che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) in bollo rilasciato dall'autorità militare competente.
Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

2) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo rilasciati dal distretto militare competente;
b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva;
b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal commissario di leva di Stato e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti militari di cui sopra potranno essere prodotti in copia conforme all'originale, debitamente autenticata a norma dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana o certificazione contestuale sostitutiva;
2) certificato di godimento dei diritti politici, o certificazione contestuale sostitutiva;
3) certificato generale del casellario giudiziale;
4) certificato medico.

I documenti di cui alle precedenti lettere *C)* e *D)* dovranno contenere l'attestazione che gli interessati erano rispettivamente in possesso del requisito della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 10.

Categorie di candidati ammessi al beneficio della presentazione della documentazione ridotta

I candidati dichiarati vincitori, i quali fossero già dipendenti di ruolo ovvero in prova dell'amministrazione statale, sono tenuti a produrre soltanto i seguenti documenti in carta bollata, nel termine di cui al primo comma del precedente art. 9:

1) copia integrale dello stato matricolare civile, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio o nel minore periodo di servizio prestato, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma dell'art. 9.
Tale documento sarà acquisito d'ufficio per i candidati dipendenti dell'amministrazione dei monopoli;

2) titolo di studio prescritto;

3) certificato medico di cui al citato art. 9, lettera *F)*.

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva ovvero in servizio permanente o continuativo nelle Forze armate dello Stato o nell'Arma dei carabinieri o nei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia o nella Polizia di Stato, possono presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata, nel termine anzidetto:

1) titolo di studio prescritto;

2) estratto dell'atto di nascita di cui al citato art. 9, lettera *B)*;

3) certificato generale del casellario giudiziale di cui allo stesso art. 9, lettera *E)*;

4) certificato del comandante del Corpo al quale appartengono, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al citato primo comma dell'art. 9, comprovante la loro posizione militare, e la loro idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre la documentazione in carta libera, secondo le modalità previste dall'art. 8 della tabella, allegato *B*, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 11.

Regolarizzazione dei documenti

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui al primo comma degli articoli 9 e 10, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 12.

Nomina del vincitore e servizio di prova

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà nominato in prova per il periodo di mesi sei, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo e di ogni altro emolumento spettante per legge alla quinta qualifica funzionale.

Al termine del suddetto periodo di prova il vincitore medesimo sarà definitivamente confermato nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Al vincitore sarà prefisso un termine per assumere servizio. Al medesimo saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia, qualora avesse la residenza in una località diversa da quella dove assumerà servizio.

Colui che non assumerà, senza giustificato motivo, servizio nel termine assegnato, decadrà dalla nomina.

Colui che avrà conseguito la nomina dovrà permanere, giusta l'art. 1 della legge 8 agosto 1977, n. 556, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di immissione in servizio.

Il presente decreto, del quale formano parte integrante gli allegati *A, B* e *C*, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 13 maggio 1986

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1986
Registro n. 3 Monopoli, foglio n. 310

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi in carta da bollo
da parte dei concorrenti non in servizio
nell'Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi - Via XIV Settembre, 3 - 06100 PERUGIA

Il sottoscritto.. (1)
(cognome e nome)
nato a .... (provincia di ....)
il .... e residente dal (2)..........................
in .... (c.a.p. ....)
(provincia di ....) via .... n. ....
chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) un «cuoco» della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età in quanto.. (per i soli candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età indicare, con esattezza, il titolo che, fra quelli specificati al punto (4) delle note, da diritto alla elevazione del suddetto limite);

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (5)...............;

d) non ha riportato alcuna delle condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né ha procedimenti penali pendenti a suo carico (6);

e) è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di .... in data...;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile) la sua posizione è la seguente.................................. .... (precisare la propria posizione secondo le indicazioni contenute nella nota di chiamata n. (7);

g) ha (ovvero: non ha) prestato servizio presso (8) ....;

h) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (9);

i) (10) di non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261 e relativa legge di conversione 14 agosto 1974, n. 355.

Data, ...

Firma (autenticata) (11)

....

Recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso di cui sopra, indicando anche il codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico ....

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi in carta semplice
da parte dei concorrenti in servizio
nell'Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla Direzione compartimentale coltivazioni tabacchi - Via XIV Settembre, 3 06100 PERUGIA

Il sottoscritto.. (1)
(cognome e nome)
nato a .... (provincia di ....)
il ...., ed in servizio presso (indicare l'ufficio presso il quale presta servizio) .... in qualità di (indicare la qualifica rivestita) ...., chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di un «cuoco» (3) della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di.. .... in data ....

Data, ...

Firma

(autenticata dal capo dell'ufficio)

ALLEGATO *C*

NOTE

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il cognome del marito e poi il proprio nome.

(2) Indicare l'anno di traferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di un anno, indicare anche le precedenti residenze.

(3) Indicare il mestiere per il quale si intende concorrere.

(4) Per godere dell'eventuale elevazione del limite massimo di età, stabilita dall'art. 3 del bando, indicare se:
coniugato senza prole oppure con prole e con quanti figli viventi; combattente od assimilato; militarizzato od assimilato; partigiano combattente; deportato dal nemico; profugo dalle ex colonie italiane; dai territori su cui è cessata la sovranità dello Stato italiano; da territori esteri; da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; dall'Egitto; dalla Tunisia; da Tangeri; decorato al valor militare o promosso per meriti di guerra; capo di famiglia numerosa; mutilato od invalido militare o civile di guerra; mutilato od invalido di altre categorie assimilate ai mutilati ed invalidi di guerra; mutilato od invalido per servizio militare o civile; mutilato o invalido civile; mutilato o invalido del lavoro; perseguitato; deportato od internato per motivi politici o razziali; orfano di guerra; orfano di caduto per causa di servizio; orfano di caduto sul lavoro;
licenziato dagli enti soppressi e messi in liquidazione ai sensi della legge 4 dicembre 1956 n. 1404;
colpito dalle leggi razziali;
dipendente civile di ruolo o di ruolo aggiunto delle amministrazioni statali;
sottufficiale delle Forze armate cessato dal servizio a domanda o di autorità e non reimpiegato come civile;
appartenente al personale militare in servizio permanente di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

(5) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(6) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa e, per quanto riguarda le condanne penali indicate nell'art. 85 del T.U. approvato con decreto del Presidente della Republica 10 gennaio 1957, n. 3, se sia stata ottenuta la riabilitazione.

(7) Di aver già prestato servizio militare oppure di essere attualmente in servizio militare presso .... ovvero di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero perchè, pur dichiarato «abile arruolato», gode di congedo o di rinvio in qualità di ...., ovvero perchè riformato o rivedibile.

(8) L'aspirante indichi gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni.
Qualora il candidato non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria una esplicita dichiarazione in tal senso.

(9) L'aspirante indichi le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(10) La dichiarazione di cui trattasi è indispensabile in quanto non possono venire nominati ad un pubblico impiego gli ex dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in base alle norme di favore per gli ex combattenti e categorie assimilate di cui alla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni.

(11) La firma che gli aspiranti apporrano in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti dello Stato è sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo della predetta autenticazione, del visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

86A7865

Concorso, per esami, ad un posto di operatore specializzato per i servizi con il mestiere di «cuoco», presso la manifattura tabacchi di Roma.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive modificazioni, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico citato;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e sul relativo trattamento economico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, per la parte riguardante la riserva di posti a favore dei volontari specializzati delle forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme e delle rafferme;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 556, concernente, tra l'altro, la semplificazione delle procedure dei concorsi di accesso alle carriere e categorie del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 9 dicembre 1977, n. 903, sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente l'elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 337, concernente la corresponsione di miglioramenti economici al personale dell'Amministrazione autonomia dei monopoli di Stato;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, concernente la copertura finanziaria dei decreti del Presidente della Repubblica di attuazione degli accordi contrattuali triennali relativi, tra l'altro, al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1984, n. 91, riguardante le norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 9 febbraio 1984 concernente il personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la determinazione n. 00/62398 del 6 dicembre 1979, registrata alla Corte dei conti il 4 febbraio 1980, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 170, concernente nuove modalità di svolgimento dei concorsi per l'assunzione di personale nell'Amministrazione;

Visto il decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 96, con il quale sono stati definiti, per ogni qualifica funzionale del personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, i singoli profili professionali ed i corrispondenti contingenti;

Visto il decreto ministeriale n. 00/63902 del 3 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1983, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 98, con il quale è stata stabilita la corrispondenza tra le qualifiche rivestite dal personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato anteriormente all'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312 ed i profili professionali previsti dalla medesima legge n. 312, dal decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432 e dal decreto ministeriale n. 00/53525 del 31 marzo 1982 sopra citato, nonché si è provveduto ad integrare quest'ultimo decreto ministeriale con alcune funzioni e tipologie di lavoro;

Visto il decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1984, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 316, con il quale è stata determinata la nuova disciplina dei concorsi pubblici per l'accesso dalla prima alla quinta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 00/70710 del 18 marzo 1986, con il quale sono stati stabiliti i nuovi contingenti dei profili professionali e delle dotazioni organiche delle qualifiche funzionali del personale dei monopoli di Stato;

Atteso che, presso la manifattura tabacchi di Roma, è stato accertato il fabbisogno di due operatori specializzati per i servizi con il mestiere di «cuoco» della quinta qualifica funzionale;

Rilevato che al reperimento del predetto personale deve provvedersi:

a) nella misura del 40% del fabbisogno, mediante pubblico concorso;

b) nella misura del 50% del fabbisogno, mediannte concorsi interni, per esami, riservati ai dipendenti della quarta qualifica;

c) nella misura del 10% del fabbisogno, mediante prova pratica, alla quale potrà partecipare il personale appartenente alla medesima qualifica, con profilo diverso. In mancanza di candidati, la riserva è portata in aumento al contingente previsto per i concorsi di cui al punto *b)*;

Ritenuto che si deve di conseguenza procedere all'assunzione:

mediante pubblico concorso (di cui alla precedente lettera *a*), di un «cuoco»;

mediante concorso interno (di cui alla precedente lettera *b*), di un «cuoco»;

mediante prova pratica (di cui alla precedente lettera *c*), di nessuna assunzione;

Accertato che, nel suddetto profilo professionale, sussiste la relativa disponibilità di posti tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli aventi diritto ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

È indetto, nell'ambito della regione Lazio, il seguente concorso pubblico per l'assunzione di personale della quinta qualifica funzionale: ad un posto nel profilo professionale di operatore specializzato per i servizi con il mestiere di «cuoco».

Il posto sopra indicato è riservato, ai sensi dell'art. 113 della legge 11 luglio 1980, n. 312, al personale in servizio presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato che abbia tutti i requisiti all'uopo richiesti dal presente bando.

Qualora il posto di cui sopra non venisse assegnato ad alcun candidato interno, verrà conferito ad un candidato esterno nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

Il concorso verrà espletato dalla manifattura tabacchi di Roma, ed il vincitore verrà destinato a prestare servizio presso la manifattura tabacchi stessa.

Con successivo decreto sarà provveduto alla indizione del concorso interno di cui al punto *b)* indicato nelle premesse.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso di cui sopra gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o titolo equipollente;

b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali le leggi prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo dei benefici, i 40 anni di età o i 45 per i mutilati e gli invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) degli impiegati civili di ruolo o degli operai di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) degli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia e della Polizia di Stato, nonché dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, ai sensi della legge 26 marzo 1965, n. 229, e successive modificazioni;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) avere l'idoneità fisica all'impiego;

e) non aver riportato alcuna delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, oppure averne ottenuto la riabilitazione;

f) aver soddisfatto (gli aspiranti di sesso maschile) gli obblighi di leva, oppure provare di aver concorso alla leva o di essere iscritti nelle rispettive liste.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico citato;

hanno usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni, apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261, e relativa legge di conversione n. 355 del 14 agosto 1974.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le esclusioni dal concorso, per mancanza dei requisiti prescritti, possono essere disposte in ogni momento, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Domande di ammissione al concorso

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate alla manifattura tabacchi di Roma, dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire alla manifattura stessa entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate ovvero che risulteranno spedite alla manifattura tabacchi di Roma dopo il termine sopracitato.

La data di arrivo delle domande presentate direttamente alla manifattura tabacchi di Roma è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dalla manifattura stessa.

Nella domanda, da redigersi secondo lo schema esemplificativo, allegato *A* al presente decreto, gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome ed il nome;

la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal presente bando dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindere dal limite stesso);

la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e dell'eventuale numero telefonico;

l'eventuale recapito, contenente le indicazioni come sopra specificate, cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, induito o perdono giudiziale);

il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

di non essere stato collocato a riposo con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni.

Gli aspiranti già dipendenti dell'amministrazione devono invece dichiarare sulla domanda soltanto:

il cognome, il nome e la qualifica rivestita;
il luogo e la data di nascita;
l'ufficio (manifattura, salina, deposito, ecc.) presso il quale prestano servizio;
il possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola presso la quale è stato conseguito.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali, compresi ovviamente i dipendenti dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui sopra, un ulteriore termine per la regolarizzazione delle domande.

Art. 4.

Prova d'esame

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora che ad essi saranno precisati dalla manifattura tabacchi di Roma mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli aspiranti all'assunzione saranno sottoposti, ai fini dell'accertamento della loro abilità professionale, ad apposito esperimento pratico integrato da domande scritte d'ordine teorico-pratico.

Come previsto dalla D.D.G. n. 00/62398 del 6 dicembre 1979, all'esperimento pratico sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 17/20 mentre alla prova integrativa con domande scritte d'ordine teorico-pratico un punteggio fino ad un massimo di 3/20.

Coseguono l'idoneità i candidati che avranno riportato una votazione complessiva di almeno 16/20 e, comunque, non meno di 14/20 nell'esperimento pratico e non meno di 1/20 nella prova integrativa.

L'ordine di svolgimento dell'esperimento pratico e della prova integrativa d'ordine teorico-pratico sarà stabilito dalla commissione esaminatrice.

Ai fini della loro ammissione alla prova d'esame gli aspiranti dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
b) tessera personale di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, se il candidato è dipendente statale;
c) tessera postale o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita a termini del decreto ministeriale n. 00/64179 del 9 giugno 1983 citato nelle premesse.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che avranno superato la provra d'esame saranno invitati, nei casi di parità di punteggio, a produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento della apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dalla manifattura tabacchi di Roma, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei titoli di preferenza redatti nella forma prescritta dalle norme vigenti.

I requisiti che diano titolo di preferenza per l'assunzione, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere documentati entro il termine stabilito dal precedente comma.

Art. 7.

Formazione della graduatoria

La commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale, con il quale sarà altresì dichiarato il vincitore del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'immissione all'impiego, nonché gli eventuali idonei.

Nella formazione della graduatoria sarà tenuto conto della riserva prevista dall'art. 1 a favore dei candidati interni.

Art. 8.

Pubblicazione della graduatoria e gravami

La graduatoria del vincitore del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale, parte seconda, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine di trenta giorni per le eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore del concorso dovrà produrre, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrenti da quello di ricevimento dell'apposita comunicazione che ad esso sarà fatta dalla manifattura tabacchi di Roma, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

A) Titolo di studio: diploma originale o copia autentica del titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lettera *a)*.

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma nella prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma.

La suddetta copia dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 14, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.
In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica.

B) Estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita: tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di tale comune. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero dovranno produrre un certificato dell'autorità consolare redatto con l'osservanza delle norme di cui all'art. 18, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I concorrenti che abbiano superato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2, lettera *b)*, dovranno altresì produrre gli appositi documenti previsti dalle vigenti disposizioni che legittimano la elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite stesso, salvo il caso che li abbiano presentati al fine di ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina.

C) Certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine.

D) Certificato di godimento dei diritti politici, rilasciato dal sindaco del comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto.

In sostituzione dei documenti indicati alle lettere *C)* e *D)* potrà essere prodotta la certificazione contestuale prevista dall'art. 11 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

E) Certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale.

F) Certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza o da un medico della propria U.S.L., dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo aspira.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato medico dovrà inoltre risultare espressamente che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili ed invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi dell'art. 1, comma secondo, della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

I sordomuti devono documentare la natura ed il grado della loro infermità mediante una certificazione sanitaria rilasciata da uno specialista in otorinolaringoiatria, da richiedersi tramite l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo.

G) Documento militare, per i candidati di sesso maschile:

1) per i candidati che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) in bollo rilasciato dall'autorità militare competente.
Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

2) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo rilasciati dal distretto militare competente;
b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva;
b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo rilasciato dal commissario di leva di Stato e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I documenti militari di cui sopra potranno essere prodotti in copia conforme all'originale, debitamente autenticata a norma dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

1) certificato di cittadinanza italiana o certificazione contestuale sostitutiva;
2) certificato di godimento dei diritti politici, o certificazione contestuale sostitutiva;
3) certificato generale del casellario giudiziale;
4) certificato medico.

I documenti di cui alle precedenti lettere *C)* e *D)* dovranno contenere l'attestazione che gli interessati erano rispettivamente in possesso del requisito della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 10.

Categorie di candidati ammessi al beneficio della presentazione della documentazione ridotta

I candidati dichiarati vincitori, i quali fossero già dipendenti di ruolo ovvero in prova dell'amministrazione statale, sono tenuti a produrre soltanto i seguenti documenti in carta bollata, nel termine di cui al primo comma del precedente art. 9:

1) copia integrale dello stato matricolare civile, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio o nel minore periodo di servizio prestato, rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma dell'art. 9.

Tale documento sarà acquisito d'ufficio per i candidati dipendenti dell'Amministrazione dei monopoli;

2) titolo di studio prescritto;

3) certificato medico di cui al citato art. 9, lettera *F)*.

I concorrenti che si trovino alle armi per obblighi di leva ovvero in servizio permanente o continuativo nelle Forze armate dello Stato o nell'Arma dei carabinieri o nei Corpi della guardia di finanza e degli agenti di custodia o nella Polizia di Stato, possono presentare soltanto i seguenti documenti, in carta bollata, nel termine anzidetto:

1) titolo di studio prescritto;

2) estratto dell'atto di nascita di cui al citato art. 9, lettera *B)*;

3) certificato generale del casellario giudiziale di cui allo stesso art. 9, lettera *E)*;

4) certificato del comandante del Corpo al quale appartengono, rilasciato in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al citato primo comma dell'art. 9, comprovante la loro posizione militare, nonché la loro idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

I candidati non abbienti hanno facoltà di produrre la documentazione in carta libera, secondo le modalità previste dall'art. 8 della tabella, allegato *B*, al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 11.

Regolarizzazione dei documenti

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere, ove occorra, dopo la scadenza del termine di cui al primo comma degli articoli 9 e 10, un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 12.

Nomina dei vincitori e servizio di prova

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà nominato in prova per il periodo di mesi sei, con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo e di ogni altro emolumento spettante per legge alla quinta qualifica funzionale.

Al termine del suddetto periodo di prova il vincitore medesimo sarà definitivamente confermato nell'impiego previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con decreto ministeriale, la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Al vincitore sarà prefisso un termine per assumere servizio. Al medesimo saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio in ferrovia, qualora avesse la residenza in una località diversa da quella dove assumerà servizio.

Colui che non assumerà, senza giustificato motivo, servizio nel termine assegnato, decadrà dalla nomina.

Colui che avrà conseguito la nomina dovrà permanere, giusta l'art. 1 della legge 8 agosto 1977, n. 556, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di immissione in servizio.

Il presente decreto, del quale formano parte integrante gli allegati *A*, *B* e *C*, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 5 maggio 1986

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1986
Registro n. 4 Monopoli, foglio n. 323

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi, in carta da bollo, da parte dei concorrenti non in servizio nell'Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi di Roma
- Circonvallazione Ostiense
n. 191 - 00154 ROMA

Il sottoscritto.. (1)
(cognome e nome)
nato a .... (provincia di ....)
il .... e residente dal (2)...........................
in.. (c.a.p. ....)
(provincia di ....) via .... n. ....
chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di (3) un «cuoco» della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età in quanto.. (per i soli candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età indicare, con esattezza, il titolo che, fra quelli specificati al punto (4) delle note, da diritto alla elevazione del suddetto limite);

b) è cittadino italiano;

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (5)................;

d) non ha riportato alcuna delle condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né ha procedimenti penali pendenti a suo carico (6);

e) è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di .... in data ....;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile) la sua posizione è la seguente................................ (precisare la propria posizione secondo le indicazioni contenute nella nota di chiamata n. (7);

g) ha (ovvero: non ha) prestato servizio presso (8)...............;

h) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (9);

i) (10) di non aver usufruito dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni, apportate con decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261 e relativa legge di conversione 14 agosto 1974, n. 355.

Data, ...

Firma (autenticata) (11)

....

Recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso di cui sopra, indicando anche il codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico..

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi, in carta da bollo, da parte dei concorrenti non in servizio nell'Amministrazione dei monopoli di Stato)

Alla manifattura tabacchi di Roma
- Circonvallazione Ostiense
n. 191 - 00154 ROMA

Il sottoscritto.. (1)
(cognome e nome)
nato a .... (provincia di ....)
il ...., ed in servizio presso (indicare l'ufficio presso il quale presta servizio) .... in qualità di (indicare la qualifica rivestita) ...., chiede di essere ammesso al concorso per l'assunzione di un «cuoco» (3) della quinta qualifica funzionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità che è in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado o del titolo equipollente, conseguito presso la scuola di .... in data ....

Data, ...

Firma

....

(autenticata dal capo dell'ufficio)

ALLEGATO C

NOTE

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il cognome del marito e poi il proprio nome.

(2) Indicare l'anno di traferimento nell'attuale residenza. Se il trasferimento è avvenuto da meno di un anno, indicare anche le precedenti residenze.

(3) Indicare il mestiere per il quale si intende concorrere.

(4) Per godere dell'eventuale elevazione del limite massimo di età, stabilita dall'art. 3 del bando, indicare se:

coniugato senza oppure con prole e con quanti figli viventi; combattente od assimilato; militarizzato od assimilato; partigiano combattente; deportato dal nemico; profugo dalle ex colonie italiane; dai territori su cui è cessata la sovranità dello Stato italiano; da territori esteri; da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra; dall'Egitto; dalla Tunisia; da Tangeri; decorato al valor militare o promosso per meriti di guerra; capo di famiglia numerosa; mutilato od invalido militare o civile di guerra; mutilato od invalido di altre categorie assimilate ai mutilati ed invalidi di guerra; mutilato od invalido per servizio militare o civile; mutilato o invalido civile; mutilato o invalido del lavoro; perseguitato; deportato od internato per motivi politici o razziali; orfano di guerra; orfano di caduto per causa di servizio; orfano di caduto sul lavoro;

licenziato dagli enti soppressi e messi in liquidazione ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

colpito dalle leggi razziali;

dipendente civile di ruolo o di ruolo aggiunto delle amministrazioni statali;

sottufficiale delle Forze armate cessato dal servizio a domanda o di autorità e non reimpiegato come civile;

appartenente al personale militare in servizio permanente di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

(5) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(6) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa e, per quanto riguarda le condanne penali indicate nell'art. 85 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, se sia stata ottenuta la riabilitazione.

(7) Di aver già prestato servizio militare oppure di essere attualmente in servizio militare presso .... ovvero di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva, ovvero perchè, pur dichiarato «abile arruolato», gode di congedo o di rinvio in qualità di ...., ovvero perchè riformato o rivedibile.

(8) L'aspirante indichi gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni.

Qualora il candidato non sia mai stato dipendente da pubbliche amministrazioni, è necessaria una esplicita dichiarazione in tal senso.

(9) L'aspirante indichi le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(10) La dichiarazione di cui trattasi è indispensabile in quanto non possono venire nominati ad un pubblico impiego gli ex dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in base alle norme di favore per gli ex combattenti e categorie assimilate di cui alla legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni.

(11) La firma che gli aspiranti apporrano in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti dello Stato è sufficiente l'apposizione sulla domanda, in luogo della predetta autenticazione, del visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

86A7866

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Concorso pubblico, per esami, a trentaquattro posti per la seconda qualifica del ruolo professionale con funzioni di tecnico di radiologia per alcune regioni dell'Italia settentrionale, centrale e meridionale.

È indetto, ai sensi dell'art. 5 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e del vigente regolamento organico del personale, un concorso pubblico, per esami, a trentaquattro posti per la seconda qualifica del ruolo professionale con funzioni di tecnico di radiologia per regioni dell'Italia settentrionale, centrale e meridionale.

I suddetti posti sono ripartiti come segue:

Regione		
Piemonte	posti	9
Lombardia	»	4
Veneto	»	1
Liguria	»	1
Emilia-Romagna	»	2
Toscana	»	4
Marche	»	2
Molise	»	3
Campania	»	1
Basilicata	»	1
Calabria	»	2
Sicilia	»	2
Sardegna	»	2
Totale . . .	posti	34

Gli aspiranti possono concorrere per i posti relativi ad una sola regione che dovrà essere chiaramente indicata nella domanda di ammissione.

L'omissione di tale specifica indicazione, così come la dichiarazione nella medesima domanda o in domande distinte di voler concorrere per i posti relativi a più regioni, comporterà l'esclusione dal concorso.

Per la partecipazione al concorso è prescritto il possesso, oltre che dei requisiti generali, dei seguenti altri requisiti particolari:

a) diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;

b) abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica;

c) iscrizione all'albo degli esercenti l'arte ausiliaria di tecnico di radiologia medica; nei confronti del personale in servizio presso l'Istituto il requisito dell'iscrizione all'albo sarà accertato con riferimento alla data della nomina;

d) età non inferiore a 18 anni e non superiore a 35 salve le elevazioni previste da disposizioni di legge; si prescinde dal limite massimo di età per i dipendenti di ruolo dell'Istituto.

Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema allegato al bando, debbono essere inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Servizio del personale - Via IV Novembre, 144 - 00187 Roma, escluso tassativamente il tramite di altri uffici centrali o periferici dell'Istituto.

Il termine per la presentazione delle domande è di quarantacinque giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzettta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli esami si svolgeranno, nei giorni e nei luoghi che saranno preventivamente comunicati, secondo l'ordine appresso indicato, e comprenderanno:

una prova scritta consistente nello svolgimento di un tema su argomenti di fisica elementare attinenti alla radiologia ed ai sistemi radiologici;

una prova pratica comprendente esperimenti di tecnica radiologica e fotografica;

una prova orale vertente su elementi di anatomia generale, di radioprotezione e sulle conoscenze delle attrezzature sanitarie collegate con l'utilizzazione delle radiazioni ionizzanti, delle energie termiche ed ultrasoniche, e della risonanza nucleare magnetica.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso presso la Direzione generale - Servizio del personale - Via IV Novembre, 144 - Roma, ovvero presso le sedi dell'Istituto situate in ogni capoluogo di provincia.

86A7997

REGIONE LOMBARDIA

Concorso a due posti di coadiutore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 24

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di coadiutore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 24.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'U.S.L. in Bormio (Sondrio).

86A7953

REGIONE LIGURIA

Concorso a sei posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 4

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a sei posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Albenga (Savona).

86A7948

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 13

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 13, a:

un posto di operatore professionale dirigente - capo ostetrica;
un posto di psicologo collaboratore;
nove posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di neurofisiopatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi servizio personale dell'U.S.L. in Genova.

86A7954

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 18

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 18, a:

un posto di primario di chirurgia generale;
un posto di primario pediatra.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione in data 13 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in S. Maria Capua Vetere (Caserta).

86A7943

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 46

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 46, a:

un posto di direttore sanitario di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
un posto di primario di chirurgia generale e pronto soccorso;
un posto di primario di anestesia e rianimazione;
un posto di primario di urologia;
un posto di primario di chirurgia generale;
un posto di primario di radiologia;
quattordici posti di assistente medico dell'area funzionale di medicina (di cui uno di medicina di pronto soccorso; sei di radiologia; due di pediatria; due di analisi cliniche; uno di anatomia patologica e due di medicina generale);
dodici posti di assistente medico dell'area funzionale di chirurgia (di cui due di chirurgia generale; cinque di chirurgia di pronto soccorso; due di urologia e tre di ortopedia);
cinque posti di coadiutore sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
un posto di capo servizio sanitario ausiliario - operatore professionale dirigente;
un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;
sei posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - vigilatrice d'infanzia;
due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Napoli.

86A7946

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 57

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 57, a:

Ruolo sanitario:

due posti di veterinario coadiutore - area funzionale di sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
nove posti di veterinario collaboratore - area funzionale di sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
un posto di veterinario coadiutore - area funzionale di igiene delle produzioni e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
un posto di veterinario collaboratore - area funzionale di igiene delle produzioni e commercializzazione degli alimenti di origine animale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 65 del 6 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Polla (Salerno).

86A7947

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 21

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 21, a:

un posto di biologo collaboratore per il centro trasfusionale e di immunoematologia;
due posti di biologo collaboratore per il laboratorio centrale di analisi;
un posto di biologo collaboratore per il servizio genetica medica clinica pediatrica;
due posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di istopatologia;
un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di colpocitologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale - concorsi dell'U.S.L. in Padova.

86A7956

Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a centosettantotto posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 25.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a centosettantotto posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale (il numero dei posti è elevato da centosettantotto a duecentoventinove), presso l'unità sanitaria locale n. 25.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Verona.

86A7949

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 27

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 27, a:

un posto di ingegnere;
un posto di assistente tecnico - perito agrario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Bovolone (Verona).

86A7950

Concorso a quattro posti di operatore professionale di seconda categoria - infermiere generico, presso l'unità sanitaria locale n. 33.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale di seconda categoria - infermiere generico, presso l'unità sanitaria locale n. 33.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Villafranca di Verona (Verona).

86A7940

Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a tre posti di operatore professionale di prima categoria - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 33.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di operatore professionale di prima categoria - capo sala (il numero dei posti è elevato da tre a quattro), presso l'unità sanitaria locale n. 33.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Villafranca di Verona (Verona).

86A7941

REGIONE PUGLIA

Revoca dei concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale LE/8

Sono revocati i concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale LE/8, a:

un posto di aiuto di ortopedia-traumatologia (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 34 dell'11 febbraio 1986);
un posto di aiuto di medicina generale;
un posto di aiuto di fisiokinesiterapia;
due posti di nefrologia-emodialisi,

pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 199 del 28 agosto 1986.

86A8000

REGIONE UMBRIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 9, a:

un posto di aiuto radiologo (tempo pieno) - area funzionale di medicina;
un posto di operatore professionale collaboratore - logopedista;
un posto di operatore professionale collaboratore - terapista della riabilitazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Norcia (Perugia).

86A7942

REGIONE ABRUZZO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 13

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 13, a:

un posto di primario ospedaliero di oculistica;
un posto di primario ospedaliero di immunoematologia e servizio trasfusionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 1° ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrativo dell'U.S.L. in Sulmona (L'Aquila).

86A7969

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di vice direttore amministrativo - attività economali e di approvvigionamento, presso l'unità sanitaria locale n. 29.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice direttore amministrativo - attività economali e di approvvigionamento, presso l'unità sanitaria locale n. 29.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 118 del 1° ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Bologna.

86A7952

REGIONE TOSCANA

Concorso a due posti di ausiliario socio-sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 9

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di ausiliario socio-sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 dell'8 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione del personale (ufficio concorsi) dell'U.S.L. in Prato (Firenze).

86A7955

PROVINCIA DI TRENTO

Concorso ad un posto di direttore amministrativo - responsabile dell'ufficio ragioneria, presso l'unità sanitaria locale del comprensorio «Valle di Non».

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo - responsabile dell'ufficio ragioneria; profilo professionale: direttori amministrativi; ruolo: amministrativo, presso l'unità sanitaria locale del comprensorio «Valle di Non».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel n. 43 di data 30 settembre 1986 del Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'U.S.L. in Cles (Trento).

86A7945

OSPEDALE DI BORMIO E SONDALO

Concorso a quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'ente in Sondrio.

86A7957

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Concorso ad un posto di vice capo ripartizione economato

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice capo ripartizione economato.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 dell'8 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Bergamo.

86A7951

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale,* parte seconda, n. 242 del 17 ottobre 1986, pubblica il seguente avviso di concorso:

Istituto zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno in Portici: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a: un posto di aggiunto amministrativo, ruolo amministrativo, carriera di concetto; un posto di coadiutore amministrativo, ruolo amministrativo, carriera esecutiva; un posto di magazziniere, ruolo amministrativo, carriera esecutiva.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	90.000
- semestrale	L.	50.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	180.000
- semestrale	L.	100.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L.	20.000
- semestrale	L.	12.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L.	75.000
- semestrale	L.	40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L.	20.000
- semestrale	L.	12.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:

- annuale	L.	285.000
- semestrale	L.	160.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	82.000
Abbonamento semestrale	L.	45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221